

Conf. 20  
la copia

ABONNAMENTI:  
ITALIA E COLONIE: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
ESTERO: ANNO L. 70,- SEMESTRE L. 35,- TRIMESTRE L. 18,-  
Per gli abbonamenti nei paesi estere alla Direzione di Via Mentana 4, Bologna.

Mercoledì 4 Settembre 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 60).  
Rivolgere all'AMMINISTRAZIONE DEL GIURIALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Zanussi 15.

## La questione etiopica nei suoi termini reali

### Le ripercussioni mondiali del misterioso "affare" dei petroli

GINEVRA, 3. pom. Alla distanza di un mese dall'ultima, straordinaria sessione del Consiglio ginevrino (che alla fine di Luglio e all'inizio di Agosto si occupò della questione etiopica sotto la presidenza del rappresentante sovietico Litvinoff), la sede della Società delle Nazioni sta riaprendo i suoi battenti per un periodo di intensa attività. La sessione normale è convocata per il 9 cor., per discutere tutta una serie di problemi che non sono privi di interesse. Ma per quanto possano essere importanti, essi passano assolutamente in seconda linea di fronte alla gravità del dibattito che si preannuncia per domani e che avrà come argomento il conflitto italo-abissino.

Gia molte delle delegazioni che prenderanno parte ai lavori dell'assemblea (che sarà presieduta, a quanto sembra, dall'irlandese De Valera) si trovano a Ginevra da settimane. Fra le personalità di primo piano già arrivate nella capitale societaria si trova il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri di Francia, Pierre Laval, il quale è designato ad essere veramente il primo della Lega delle Nazioni nel difficile frangente attuale.

Laval, nella vertenza italo-etiopea e nella tensione anglo-italiana, con molto tatto se non con altrettanto successo, ha tenuto finora un ruolo di elemento conciliatore ed equilibratore. E nessuno dubita che egli continuerà le sue ardue fatiche in questo senso anche nelle prossime giornate che si preannunciano ricche di incognite drammatiche. Come è noto, l'ultimo Consiglio dei Ministri tenuto all'Eliseo ha approvato l'opera finora svolta dal successore di Barthou al Quai d'Orsay, lasciandogli però la più elastica libertà d'azione sull'atteggiamento da prendere definitivamente fra Roma da una parte e Londra e Addis Abeba dall'altra.

Fin d'ora sembra positivamente stabilito che la Francia non si lascerà in nessun modo trascinare dalle contee di tutti gli Stati della Piccola Intesa e della Intesa Balcanica (che formano la sua costellazione) e che il pericolo non è di un'azione pericolosa piano inclinato delle potenze che l'Inghilterra si ostina a percorrere, pieno di malumori, come avverte Mussolini nel Consiglio dei Ministri in grigio-verde, tenuto a Bolzano il 28 u. s., potrebbe sboccare in deprecabili eventualità estreme.

Questa repugnanza della Francia ad assecondare la proposta delle sanzioni contro l'Italia nell'ipotesi di una campagna coloniale in Abissinia, deve essere stata manifestata, nuovamente, da Laval ad Eden nel colloquio che i due Ministri hanno avuto nel pomeriggio di ieri a Parigi; colloquio dopo il quale è stato diramato un comunicato alquanto generico che si limita a indicare molto approssimativamente il tema delle conversazioni svoltesi sulle rive della Senna prima dello scorcio di domani sulle rive del Lemano.

Laval - che ieri sera ha ricevuto anche il nostro Ambasciatore Cerruti - è partito da Parigi per Ginevra in compagnia di Eden, il quale si è fermato però ad Aix les Bains per avere un abboccamento con Baldwin, che si trova colà per un periodo di riposo e di cura.

La procedura che verrà seguita al Consiglio della Società delle Nazioni per l'esame del conflitto italo-etiopeo sembra essere la seguente: in una seduta privata, che si terrà domattina, mercoledì, verrà fissato l'ordine del giorno e stabilito il rinvio dell'esame di fondo del conflitto italo-etiopeo.

Nella stessa giornata si avrà poi una seduta pubblica per prendere conoscenza della sentenza arbitrale per l'Italia e per ascoltare le dichiarazioni delle parti relative alla sentenza stessa. Perciò l'attesa e l'aspettativa di Eden al Consiglio della Società delle Nazioni sullo svolgimento avuto dai negoziati italo-franco-inglesi di Parigi sarà rinvitata a una seduta successiva.

La tal modo il Consiglio della Società delle Nazioni sarà fin dal 4 settembre, come stabilito nella risoluzione del 3 agosto, investito del conflitto italo-etiopeo, ma, in realtà, si occuperà soltanto di un aspetto di esso, quello del sanguinoso incidente di Ualual. Sembra che questa procedura sia stata scelta per far sì che da parte italiana non si abbiano a sollevare eccezioni, soprattutto perché si desidera intanto cercare di impegnare un negoziato tripartito per rendersi esatto conto della situazione.

A titolo di cronaca raccogliamo qualche voce che circola sul contenuto della sentenza del super-arbitro Politis. Si tratta di indiscrezioni che vanno accolte con beneficio d'inventario. La sentenza arbitrale riconoscerebbe in pieno che a Ualual c'è stata aggressione da parte etiopica, e le ostilità sono state iniziate dagli armati del Negus. Di conseguenza l'Italia ha diritto a riparazioni.

Quanto all'indennità di versare, la sua determinazione verrebbe riservata a dopo che fosse stabilita la sovranità sul luogo. Il super-arbitro consiglierebbe quindi la costituzione di una Commissione di frontiera bilingue che, in base al Trattato del 1908, determinasse un tracciato fra le nostre colonie e l'Etiopia. Nel caso che non si potesse giungere a un accordo mediante la Commissione bipartita, la questione dovrebbe essere rinviata alla Corte inter. di giustizia dell'Aja.

## L'amicizia franco-italiana deve rimanere intatta

PARIGI, 3. pom. Il Presidente del Consiglio Laval, ricevendo ieri sera l'ambasciatore d'Italia Cerruti dopo il colloquio precedentemente avuto con Eden, lo ha messo al corrente di due negli ambienti bene informati, di quanto gli aveva riferito il rappresentante britannico e si è intrattenuto con lui sulla impostazione a Ginevra del problema etiopico secondo il punto di vista della Francia. Laval, secondo le stesse fonti, avrebbe inoltre assicurato l'ambasciatore che il Governo francese tiene più che mai a conservare alla propria azione il carattere di collaborazione amichevole con l'Italia.

Tutta la stampa parigina insiste del resto stamane sulla necessità di mantenere intatta l'amicizia franco-italiana, mentre si augura che l'Inghilterra, comprendendo a sua volta le gravi ripercussioni che potrebbe avere una rottura del fronte di Stresa, anziché a svolgersi in base ai termini della politica europea ed a mettere in pericolo, con l'esistenza della Società delle Nazioni, la pace generale per amore dell'Etiopia barbara e schiavista o per principi giuridici inapplicabili e non mai invocati in altri circostanze molto più gravi.

Il Petit Parisien, in un importante articolo rivolto alla Gran Bretagna, espone la tristezza e la meraviglia del francese per il pericolo che corre la politica di Stresa, sulla quale si fondavano tante speranze, e causa di un conflitto coloniale senza importanza per l'Europa.

La Francia non potrà certamente decidersi a una politica ostile nei riguardi dell'Italia, proprio quando si sono creati dissapori tutti i malintesi che esistevano tra le due Nazioni. Ciò che importa, secondo il giornale, è impedire che l'Italia esca dalla Lega, il che significherebbe irrimediabilmente la fine di questa istituzione, e mantenere inoltre la collaborazione delle grandi Potenze interessate alla conservazione della pace in Europa.

Il resto prosegue non a caso, il nostro giornale, atteggiamento protettivo e probabilmente in fondo, ingiusticia perché non è giusto mantenere in schiavitù e in condizioni di vita quasi bestiale tutta una popolazione africana della quale l'Intervento italiano non potrebbe che migliorare le condizioni di esistenza. I grandi interventi venisse trattato lo stesso Negus come il Sultano del Marocco, il trattato dai Francesi il maha-raga delle Indie dall'Inghilterra, non potrebbe che avvantaggiarsi, in seguito, da una intesa con l'Italia, sotto l'egida della Società delle Nazioni.

## Un "bluff", evidente e una serie di smentite poco persuasive

ROMA, 3. pom. Virgilio Gayda commenta sul *Giornale d'Italia* il grosso bluff anglo-americano delle concessioni minerarie petrolifere in Etiopia. L'improvvisa concessione con carattere monopolistico - scrive il direttore del *Giornale d'Italia* - fatta dal governo di Addis Abeba al gruppo britannico-americano di accaparramenti e sfruttamenti petroliferi delle miniere del petrolio in Etiopia va provocando vivo ed unanimi impressioni di sorpresa in Europa. Prendiamo subito atto di tale reazione come di un confortante segno di sensibilità europea. In più di un Paese viene già nettamente posto il quesito che l'agitazione britannica contro l'Italia nel caso abissino ed il risentimento della Società delle Nazioni non debbano precisamente collegarsi con l'esistenza di programmi e di interessi particolari, del genere di quelli che sono ora così impropriamente rivelati. Da tempo, e non senza documentazione, veniamo elencando i vari movimenti britannici diretti al progressivo accaparramento dell'Etiopia, delle sue influenze politiche e delle sue risorse economiche. I grandi interventi del governo britannico non portano alcuna luce. Appaiono alquanto reticenti. Non precisano neppure l'esatta posizione che in esso hanno i fattori responsabili di Londra. In una serie di comunicati più o meno ufficiali si è dichiarato che il Governo britannico non ne sa nulla e consiglierebbero nel momento attuale la conclusione con altro piano della collaborazione con questo paese smentite. La formula del non sapere nulla è stata spesso la bandiera che ha coperto i più audaci disegni. Se l'Italia ha sempre più bisogno di fare piazza pulita in Etiopia, nessun governo d'Europa può avere titoli per garantire all'Italia la lealtà del governo di Addis Abeba e la sua capacità di mantenere gli impegni per i quali si è detto in stato di riconoscimento del diritto. Fra tanti effetti misteriosi dell'affare Rickett questi è un preciso punto chiaro che basta oggi a definire le posizioni. Non c'è bisogno di aggiungere che questo affare è già moralmente condannato da tutto il mondo civile che non ha considerato meno che nullo dell'Italia.

## I lavori conclusi della commissione per Ua'ua

PARIGI, 3. pom. La commissione di conciliazione e di arbitrato italo-franco-americano ha tenuto ieri due sedute. Nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta alla stampa. Una nuova riunione della commissione ha luogo stamattina.

Nei circoli politici si afferma che Politis sia in grado di far conoscere la decisione arbitrale circa la responsabilità dell'incidente di Ualual stasera o mercoledì mattina. Il tutto arbitro della commissione italo-franco-americana, potrebbe presentarsi le sue conclusioni al Consiglio della S. N. fin da domani 4 settembre.

## La protesta italiana presso l'imperatore Ate Sellassie

PARIGI, 3. pom. Da Addis Abeba si comunica che il ministro d'Italia conte Vinci, è stato ricevuto al palazzo dell'Imperatore ove ha ufficialmente protestato contro una violazione del segreto della corrispondenza diplomatica italiana, che sarebbe stata commessa dagli impiegati postali abissini. Il corriere postale della Delegazione sarebbe stato esaminato la notte scorsa, e numerosi plichi aperti. Viene d'altra parte segnalato che le manifestazioni antitaliane continuano nella Capitale abissina. La residenza d'un ingegnere romano, che dirige la costruzione di una stazione radiotelegrafica, è stata saccheggiata dai manifestanti. Centinaia di dimostranti, che si erano raggruppati intorno alla casa, sono stati dispersi dopo mezz'ora di sforzi. Tutti i vetri della villa sono stati persi.

## "Ideali che puzzano di petrolio..."

MONACO DI BAVIERA, 3. pom. Il *Voelkischer Beobachter* dedica due terzi di pagina alle concessioni fatti dal Negus al consorzio anglo-americano e constata l'enorme impressione prodotta e la portata del fatto che costringe l'Inghilterra a prendere posizione. Il giornale riferisce che la stampa inglese manifesta malumore per il fatto che parte della stampa estera sospetta che vi sia sotto un intrigo inglese ed osserva che negli Stati Uniti si propende a considerare le concessioni fatte dall'Abissinia come una astuta manovra di interessi britannici miranti a neutralizzare il territorio abissino che venisse per primo occupato dagli italiani implicando così anche l'America nel problema africano.

Il giornale riporta il parere della stampa francese secondo la quale, in seguito al nuovo sensazionale fatto, la posizione dell'Italia a Ginevra migliorerebbe notevolmente.

La *Muenchener Neueste Nachrichten* constata che Parigi commenta le concessioni abissine e le giudica come uno scacco politico inglese.

La *Muenchener Zeitung* dice sotto il titolo «La bomba di petrolio in Abissinia», che l'Inghilterra indietreggia. Il recentissimo trucco teatrale aggrava enormemente la posizione di Eden a Ginevra. La posizione morale inglese è fortemente scossa. L'Inghilterra patrocinata dalla Lega delle Nazioni, il sistema collettivo di sicurezza, la giustizia internazionale e tante altre più o meno belle cose, ma tutto ciò è inefficace se gli ideali puzzano di petrolio.

## Vivo interesse anche in Cina e nel Giappone

SCIANGAI, 3. pom. I giornali dedicano un vastissimo notiziario alla concessione petrolifera fatta dal Negus riproducendo commenti della stampa italiana e di altri paesi sotto vistosissimi titoli. Telegrammi da Tokio segnalano che gli ambienti ufficiali si mantengono riservati mentre la stampa manifesta grandissimo interesse. Il giornale giapponese *Asahi*, secondo informazioni telegrafiche da Tokio, esprime il convincimento che la concessione rappresenta gli interessi britannici.

Da un articolo del generale Chiang Kai Sek, che recentemente ha riannunciato il proprio predominio nella direzione della politica cinese, il giornale strabociano la dichiarazione affermando che la Cina non deve rifiutare la collaborazione di alcuna Potenza, come neanche quella del Giappone. I giornali rilevano che implicitamente tale dichiarazione colloca la collaborazione franco-giapponese sullo stesso piano della collaborazione con altro paese. Nel suo articolo, che è stato pubblicato da una rivista economica giapponese, il generale afferma anche che le concessioni al Giappone da parte della Cina debbono avere dei limiti.

## I "leader", dell'opposizione laburista contrario a ogni iniziativa isolata

LONDRA, 3. pom. Il Capo dell'opposizione laburista, Lansbury, ha rilevato in un discorso che una qualsiasi azione da parte della Lega non può essere collettiva e che è quindi da escludersi ogni idea di un'azione isolata ed individuale da parte della Gran Bretagna.

Egli ha anche espresso l'avviso che se un qualche passo collettivo anglo-franco-americano fosse stato compiuto 6 mesi fa non vi sarebbe oggi una minaccia di guerra in Africa. Ha aggiunto che non sono ammissibili soluzioni puramente negative. Esiste in molte nazioni un effettivo bisogno di materie prime e di sbocchi. L'Inghilterra dovrebbe dichiararsi pronta a porre le risorse del suo impero a disposizione di un comitato internazionale di ridistribuzione a patto, naturalmente, che tutti gli altri facciano lo stesso.

## I lavori conclusi della commissione per Ua'ua

PARIGI, 3. pom. La commissione di conciliazione e di arbitrato italo-franco-americano ha tenuto ieri due sedute. Nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta alla stampa. Una nuova riunione della commissione ha luogo stamattina.

Nei circoli politici si afferma che Politis sia in grado di far conoscere la decisione arbitrale circa la responsabilità dell'incidente di Ualual stasera o mercoledì mattina. Il tutto arbitro della commissione italo-franco-americana, potrebbe presentarsi le sue conclusioni al Consiglio della S. N. fin da domani 4 settembre.

## Sospensione dei bandi di concorso per le amministrazioni pubbliche

ROMA, 3. pom. La Presidenza del Consiglio ha diramato una circolare con cui vengono sospesi sino a nuovo ordine i bandi di concorso per le amministrazioni dello Stato, per le Province, per i Comuni, per gli Enti parastatali o comunque controllati dallo Stato.

E' fatta eccezione solo per le amministrazioni militari. Casi eccezionaliissimi che si presentassero dovranno essere sottoposti direttamente all'approvazione del Capo del Governo. (Stam.)

## Gerarchi, mutilati e combattenti che domandano l'arruolamento per l'A. O.

ROMA, 3. pom. Affluiscono sempre più numerose e frequenti le domande per gli arruolamenti volontari in Africa Orientale. Tra esse emergono per significazione morale le domande inoltrate dalle gerarchie federali del Partito, dei combattenti, mutilati e decorati.

A Firenze il direttore federale e gli ispettori di zona e il direttore del Fascio del capoluogo hanno concluso il rapporto annuale inneggiando al Duce e richiedendo l'arruolamento.

Acquafredda la medesima domanda è stata presentata dai componenti i direttori della Federazione, del Fascio e di tutte le gerarchie dipendenti, i quali in lungo corteo hanno raggiunto il palazzo del Governo ove il federale ha comunicato al Prefetto la decisione presa.

A Carrara la domanda è stata presentata individualmente dai componenti i due direttori e dagli ispettori di zona.

A La Spezia i combattenti si sono radunati in assemblea straordinaria per deliberare il loro arruolamento volontario. Dopo la unanime deliberazione i combattenti in corteo hanno percorso le vie cittadine tra gli applausi della cittadinanza.

A Ravenna i combattenti in seduta straordinaria hanno deliberato di tenersi compattamente agli ordini del Duce per essere prescelti per la formazione dei reparti destinati all'Africa Orientale.

## Esistono delle clausole segrete?

LONDRA, 3. pom. L'agenzia *Reuter* comunica che il ministro inglese ad Addis Abeba, Barton, non è stato incaricato di chiedere al Negus di ritirare la concessione, ma soltanto di tenerla in sospeso.

La stessa agenzia ha da Addis Abeba che il consigliere americano del Negus, Colson, dichiara che nessun protocollo segreto accompagna l'accordo per le concessioni petrolifere. Colson nega pure che la compagnia concessionaria abbia consentito a versare un forte acconto al Governo etiopico. Una forte impressione regna qui che qualche intesa segreta accompagni l'accordo. Colson che esprime questa opinione domandando perché le trattative si sono svolte in così grande segreto se la compagnia concessionaria ed il governo etiopico non avevano niente da nascondere.

## Il Governo etiopico si dichiara soddisfatto

PARIGI, 3. pom. Il *Paris Soir* riceve dal suo inviato speciale ad Addis Abeba che il Governo etiopico dichiara di essere particolarmente soddisfatto dell'accordo concluso con la "African Exploration and Development Corporation". Il governo se si rifiuta di dare particolari sui vantaggi finanziari accordatigli dalla società smentisce tuttavia la cifra di 10 milioni di sterline annunziata dalla stampa estera e sottolinea che l'accordo concerne esclusivamente lavori di ricerche e di sfruttamento petroliferi, ma non l'esclusività sui minerali. Esso insiste anche sul fatto che la società è una società puramente americana, benché Rickett sia inglese. Questa società ha un capitale di 500 mila dollari ed il reddito annuo che essa deve versare all'Etiopia è di circa 100 mila sterline.

## Richiamo di militari maniscalchi

ROMA, 3. pom. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto 9 agosto con il quale sono richiamati alle armi, per mobilitazione, i militari di truppa della categoria maniscalchi, in congedo illimitato, a qualsiasi classe appartengano, residenti nel Regno, che frequentarono con esito favorevole i corsi di maniscalcheria svoltisi negli anni 1932-1933 e 1933-1934.

Detti militari consegueranno la Lomina a maniscalco titolare e conseguente promozione a caporale, con decorazione dell'anzianità dal giorno successivo a quello di presentazione al corpo.

## Il "Foglio di disposizioni", I Segretari federali a rapporto

ROMA, 3. pom. Il "Foglio di disposizioni" del segretario del P. N. F. in data del 2 reca: Il Duce su proposta del segretario del P. N. F. ha nominato segretario per la Federazione dei fasci di combattimento di Avellino il fascista Vittorio Campanella (iscritto nel P. N. F. dal 1.º novembre 1921) in sostituzione del fascista Gaetano Zampaglione. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 5 settembre XIII E. F. alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della provincia. Il fascista Gaetano Zampaglione ha dichiarato che la sua sostituzione non lo dispensa dal mantenere l'impegno assunto chiedendo l'arruolamento volontario per l'A. O.

Con lo stesso "Foglio di disposizioni" il segretario del Partito comunista e della materia prime.

## Gli operai che lavorano in A. O. hanno inviato alle famiglie oltre sei milioni di lire in un mese

ROMA, 3. pom. Nel mese di luglio u. s., dagli operai addetti ai lavori nelle Colonie dell'A. O. sono state rimesse alle famiglie in Patria mediante 21877 pagelle, lire 6.506.203.70.

Nel mese di giugno i vaglia trasmessi erano stati invece n. 13909 per un importo di lire 4.593.286.85 con un aumento quindi, sul mese di giugno, di lire 1.912.916.85.

## Con Cobolli Gigli nominato ministro dei Lavori Pubblici

ROMA, 3. pom. Con decreto reale in corso di registrazione, S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato Ministro dei LL. PP. l'attuale sottosegretario on. Cobolli Gigli.

## A PALAZZO VENEZIA I Prefetti a rapporto

ROMA, 3. pom. Ieri il Duce ha iniziato il rapporto individuale dei Prefetti del Regno. Ha ricevuto il Prefetto Natoli di Bologna, Guerreschi di Ravenna, Russo di Forlì e Festa di Ferrara.

## Il Re inaugurerà a Bari la sesta Fiera del Levante

ROMA, 3. pom. S. M. il Re, secondando il desiderio dell'Ente, ha accolto l'invito di presenziare il 6 settembre a Bari la inaugurazione della 6.ª Fiera del Levante. La notizia è stata accolta con la più grande gioia della massa dei 5 mila espositori.

## Balbo riterisce a Mussolini sulla situazione della Libia

ROMA, 3. pom. Il Duce ha ricevuto il Maresciallo dell'Aria e Governatore della Libia Italo Balbo che gli ha riferito sulla situazione della colonia, anche dal punto di vista militare dopo la partenza di molte truppe volontarie indigene per l'A. O. Tali truppe saranno sostituite da elementi metropolitani.

## La Famiglia reale è ritornata a S. Rossore

PISA, 3. pom. Il treno reale è giunto ieri mattina a Pisa, dove ha sostato alla Stazione di Porta Nuova. Il Re, accompagnato dal suo seguito, ha proseguito in auto per San Rossore, dove era stato preceduto dalla Regina e dalla Principessa Maria di Savoia. La Famiglia Reale trascorrerà a San Rossore il periodo estivo-autunnale.

Oggi verso le 16, in istretto incognito, la Principessa Maria di Savoia, accompagnata da una dama di Corte si è recata a Villa delle Pianore dove si trovano attualmente la granduchessa Maria di Borbone Parma, colle figlie e la consorte del Principe Gaetano, principessa Margherita, ed altri principi Borbone-Parma.

## Il direttore di "Ottobre", volontario nella VI Divisione

ROMA, 3. pom. Il collega console Asvero Gravelli, direttore di *Ottobre*, ancora convalescente di una lunga malattia, ha chiesto al Duce di essere incorporato in uno dei reparti di Camicie Nere, in partenza per l'Africa Orientale.

Il Duce ha accolto sollecitamente la domanda, assegnando il nostro collega alla VI Divisione.

## IL LUTTO BELGA

Re Leopoldo ringrazia il Duce

ROMA, 3. pom. Al Duce, che appena appresa la notizia della morte di S. M. la Regina Astrid, aveva inviato al Capo del Governo belga un telegramma di condoglianze, è pervenuto da Bruxelles il seguente telegramma:

« Il Re è stato estremamente sensibile all'omaggio che V. E. ha reso alla Augusta defunta ed alle condoglianze commosse che ha presentato a Suo nome personale e a nome del Governo e del popolo italiano. S. M. esprime a V. E. e al Governo italiano i propri sentimenti di profonda gratitudine. Il Belgio sa che l'Italia intera gli è vicina col cuore e questa simpatia unanime è vivamente sentita. Prego V. E. di gradire i ringraziamenti del Van Zeland e miei personali. = Van Zeland »

## In attesa della XIX Settimana Sociale l'assistenza religiosa agli operai

Tra i problemi del lavoro, studiato nel senso cristiano, quello della assistenza religiosa degli operai appare indubbiamente, nelle attuali condizioni di vita sociale, uno dei più gravi, dei più urgenti e dei più difficili. Grave perché coinvolge con sé tutti i problemi spirituali delle masse lavoratrici, si da doverlo ritenere come problema fondamentale per una sicura elevazione morale della classe operaia; urgente perché, date le presenti condizioni della vita economica, più si aspetta a provvedere in proposito a più la sensibilità spirituale della massa lavoratrice languisce; difficile perché ogni migliore attività in questo campo trova spesso ostacoli che spesso affievoliscono, e talora anche demoliscono le volontà più tenaci ed i propositi più generosi.

Dev'essere però detto che il problema va visto nella sua realtà, e non deve ingigantirsi fantasticamente si da crearne come un mito favoloso atto solo a diffondere impressioni irrazionevoli o a giustificare pessimistici assenteismi.

Per questo sarebbe desiderabile che anche in Italia, come già si è fatto in altre nazioni, si potesse giungere al più presto a precisare in dati statistici quali sono le percentuali delle diverse categorie operaie in rapporto alle pratiche più comuni della vita cristiana, quali per esempio: la frequenza della Santa Messa festiva e l'osservanza del Precepto pasquale.

Con dei numeri alla mano potremo giudicare meglio della situazione in cui viviamo ed agire con praticità nei settori più bisognosi di assistenza organizzata e specializzata. Qual'è la cosa al riguardo si è fatto in alcune Diocesi e risulta che dette statistiche sono state utilissime per far aprire gli occhi al Clero ed ai Dirigenti di Azione Cattolica decidendosi a generose iniziative. Ma quello che si tutt'oggi non si è fatto per tutta la massa lavoratrice in Italia, potrà farsi al più presto, come è desiderabile, dall'imminente Settimana Sociale di Roma sbocci un programma pratico di nuove attività in ordine alla maggior assistenza da prestarsi alle masse lavoratrici.

Intanto a darsi che una parte notevole di famiglie lavoratrici, pur avendo subite influenze deleterie circa la pratica dei doveri religiosi, non hanno però del tutto dimenticato le loro belle tradizioni cristiane, per le quali la vita di lavoro è tuttora cristianamente vissuta e il sentimento della Fede aleggia ancora soavemente nella casa. Accenniamo a numerose famiglie di piccoli proprietari, mezzadri e lavoratori dei campi in genere, come ad altre più numerose di artigiani e di piccoli commercianti. Per esse il problema dell'assistenza religiosa dovrebbe essere né grave né difficile, supponendo che esse formino il nerbo della vita spirituale delle nostre parrocchie di campagna. Tuttavia quando pensiamo ad un'imponente quantità di tali famiglie, specialmente contadine, disseminate in moltissime zone agricole, costretti dispersi o agglomerati in cascinali e poderi, più o meno lontani dai centri popolati, dove si può trovarsi accanto ad un buon sacerdote lo sviluppo della vita religiosa, balza subito evidente una grave necessità di portare il beneficio e necessario impulso dell'assistenza religiosa a tale impressionante massa di persone; per la quale il solo sarebbe possibile una cura spirituale a forma missionaria, sacerdotale o di laici o l'una o l'altra unite in vigorosa collaborazione.

Ma l'attenzione nostra viene particolarmente assorbita dal preoccupante fenomeno di altre più grandi masse per le quali l'assistenza religiosa è venuta man mano così affievolendosi da creare per moltissimi lavoratori uno stato di disagio spirituale deplorevolissimo; e sono le masse addette alle lavorazioni a tipo industriale, quelle impegnate nei servizi pubblici e in aziende specializzate, nonché le masse emigranti, e in genere tutta la massa salariale.

Qui il fenomeno prende aspetto di proporzioni così vaste che ben meritano un largo e diligente studio. Qui anzi è dove si determinano la gravità, l'urgenza e la difficoltà del problema a cui abbiamo accennato da principio; per il quale una soluzione efficace e ardentemente invocata da quanti si preoccupano delle sorti della classe operaia e del trionfo del Regno Sociale di N. S. Gesù Cristo. Preoccupazione che prima e soprattutto si è resa manifesta nella mente e nel cuore del Supremo Pastore della Chiesa. L'Accordo gridò nella *«Perum Novarum»*, deplorando il doloroso stato morale di tanti operai invocava per essi le più vive sollecitudini da parte del Clero e del laicato siffine di premurarsi e salvarli, trova dopo quarant'anni in S. S. Pio XI un'eco ancor più dolorosa, quando, constatata nella *«Quadragesimo anno»* gli enormi sviluppi che in un quarantennio hanno avuto l'economia e la produzione, rievocava l'abisso morale in cui il *«volgo degli operai viene precipitando»*; ed invocava che l'esempio di tanti generosi cattolici, i quali in questi ultimi tempi si sono dati all'apostolato religioso tra gli operai, ufficio che il Papa dichiara *«il più sacerdotale e apostolico»*, sia largamente imitato.

Bene ha fatto quindi la Presidenza della XIX Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, che nel prossimo ottobre tratterà in Roma del

## Gerarchi, mutilati e combattenti che domandano l'arruolamento per l'A. O.

ROMA, 3. pom. Affluiscono sempre più numerose e frequenti le domande per gli arruolamenti volontari in Africa Orientale. Tra esse emergono per significazione morale le domande inoltrate dalle gerarchie federali del Partito, dei combattenti, mutilati e decorati.

A Firenze il direttore federale e gli ispettori di zona e il direttore del Fascio del capoluogo hanno concluso il rapporto annuale inneggiando al Duce e richiedendo l'arruolamento.

Acquafredda la medesima domanda è stata presentata dai componenti i direttori della Federazione, del Fascio e di tutte le gerarchie dipendenti, i quali in lungo corteo hanno raggiunto il palazzo del Governo ove il federale ha comunicato al Prefetto la decisione presa.

A Carrara la domanda è stata presentata individualmente dai componenti i due direttori e dagli ispettori di zona.

A La Spezia i combattenti si sono radunati in assemblea straordinaria per deliberare il loro arruolamento volontario. Dopo la unanime deliberazione i combattenti in corteo hanno percorso le vie cittadine tra gli applausi della cittadinanza.

A Ravenna i combattenti in seduta straordinaria hanno deliberato di tenersi compattamente agli ordini del Duce per essere prescelti per la formazione dei reparti destinati all'Africa Orientale.

## Con Cobolli Gigli nominato ministro dei Lavori Pubblici

ROMA, 3. pom. Con decreto reale in corso di registrazione, S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, ha nominato Ministro dei LL. PP. l'attuale sottosegretario on. Cobolli Gigli.

## A PALAZZO VENEZIA I Prefetti a rapporto

ROMA, 3. pom. Ieri il Duce ha iniziato il rapporto individuale dei Prefetti del Regno. Ha ricevuto il Prefetto Natoli di Bologna, Guerreschi di Ravenna, Russo di Forlì e Festa di Ferrara.

## Il Re inaugurerà a Bari la sesta Fiera del Levante

ROMA, 3. pom. S. M. il Re, secondando il desiderio dell'Ente, ha accolto l'invito di presenziare il 6 settembre a Bari la inaugurazione della 6.ª Fiera del Levante. La notizia è stata accolta con la più grande gioia della massa dei 5 mila espositori.

## Balbo riterisce a Mussolini sulla situazione della Libia

ROMA, 3. pom. Il Duce ha ricevuto il Maresciallo dell'Aria e Governatore della Libia Italo Balbo che gli ha riferito sulla situazione della colonia, anche dal punto di vista militare dopo la partenza di molte truppe volontarie indigene per l'A. O. Tali truppe saranno sostituite da elementi metropolitani.

## La Famiglia reale è ritornata a S. Rossore

PISA, 3. pom. Il treno reale è giunto ieri mattina a Pisa, dove ha sostato alla Stazione di Porta Nuova. Il Re, accompagnato dal suo seguito, ha proseguito in auto per San Rossore, dove era stato preceduto dalla Regina e dalla Principessa Maria di Savoia. La Famiglia Reale trascorrerà a San Rossore il periodo estivo-autunnale.

Oggi verso le 16, in istretto incognito, la Principessa Maria di Savoia, accompagnata da una dama di Corte si è recata a Villa delle Pianore dove si trovano attualmente la granduchessa Maria di Borbone Parma, colle figlie e la consorte del Principe Gaetano, principessa Margherita, ed altri principi Borbone-Parma.

## Il direttore di "Ottobre", volontario nella VI Divisione

ROMA, 3. pom. Il collega console Asvero Gravelli, direttore di *Ottobre*, ancora convalescente di una lunga malattia, ha chiesto al Duce di essere incorporato in uno dei reparti di Camicie Nere, in partenza per l'Africa Orientale.

Il Duce ha accolto sollecitamente la domanda, assegnando il nostro collega alla VI Divisione.

## IL LUTTO BELGA

Re Leopoldo ringrazia il Duce

ROMA, 3. pom. Al Duce, che appena appresa la notizia della morte di S. M. la Regina Astrid, aveva inviato al Capo del Governo belga un telegramma di condoglianze, è pervenuto da Bruxelles il seguente telegramma:

« Il Re è stato estremamente sensibile all'omaggio che V. E. ha reso alla Augusta defunta ed alle condoglianze commosse che ha presentato a Suo nome personale e a nome del Governo e del popolo italiano. S. M. esprime a V. E. e al Governo italiano i propri sentimenti di profonda gratitudine. Il Belgio sa che l'Italia intera gli è vicina col cuore e questa simpatia unanime è vivamente sentita. Prego V. E. di gradire i ringraziamenti del Van Zeland e miei personali. = Van Zeland »

l'importante tema sulla «Moralità del lavoro», a porre una speciale attenzione di studio sull'assistenza religiosa degli operai. Essa viene così incontro ad uno dei più assillanti problemi dell'Azione Cattolica nel campo sociale.

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

Non si rende ormai conto dell'importanza del tema? Solo riteniamo conveniente e titolo di doverosa preparazione alla Settimana Sociale stessa, porre dei quesiti ai quali essa dovrà poi trovar modo di dare le convenienti soluzioni. Basta l'attuale efficienza di vita parrocchiale per provvedere alle ordinarie necessità dell'assistenza religiosa degli operai, la ove questi vivono agglomerati in grandi masse nelle periferie delle città e accanto ai molteplici stabilimenti; oppure è necessario che si pensi ad integrare l'opera parrocchiale al riguardo con l'attività straordinaria e specializzata di Cappellani o «Missionari del lavoro», destinati a particolari zone o ad individuate categorie di lavoratori?

### Pio XI istituisce una Commissione Cardinalizia per la redazione del Codice di Diritto Canonico Orientale

ROMA, 3 settembre. — Già fin dal 1929 il S. Padre, assecondando i voti dei Pretati della Chiesa Orientale che desideravano avere per i fedeli del rispettivo rito un proprio Codice di Diritto canonico come era stato dato per la Chiesa latina, provvide all'istituzione di una Commissione per gli studi preparatori della Codificazione Orientale.

Quella Commissione composta dei Cardinali Sincero, Geretti, e Ehrlich, presieduta dal Card. Pietro Gasparri e coadiuvata da uno stuolo di Sacerdoti di ogni rito, periti nel diritto Orientale e scelti, sia dai Gerarchi dei diversi riti orientali, sia dalla S. Sede, doveva ricercare le fonti del Diritto Orientale per curarne la pubblicazione e doveva, in pari tempo preparare gli schemi dei Canonici da presentare all'esame dei rispettivi Ordinari orientali.

Questo lavoro preparatorio dopo la morte del compianto Card. Gasparri, che con tanto generoso zelo vi dedicò gli ultimi anni della sua preziosa esistenza, è stato poi proseguito alacremente sotto la Presidenza dell'Em.mo Card. Sincero, Segretario della S. Congregazione per la Chiesa Orientale.

Oggi il lavoro della raccolta delle fonti è quasi compiuto e gli ultimi volumi sono in corso di stampa, mentre già ben tredici grossi volumi editi dalla Tipografia Vaticana si preparano convenientemente nelle nostre Associazioni, non sarebbe Pio XI che dicta il voto ardente di Pio XI che dichiara nella «Quadragesimo anno»: «I primi ed immediati apostoli degli operai devono essere operai?»

Al questi accennati che riflettono il problema nei suoi molteplici aspetti, ci permettiamo di aggiungere qualche osservazione. Innanzi tutto non è opportuna e efficace opera di apostolato sacerdotale ai fini dell'assistenza religiosa tra le masse lavoratrici di cui abbiamo fatto cenno, occorre che i sacerdoti stessi siano preparati a predicazioni specializzate in forma di Missioni operai, di Riti operai, di Adunate domenicali e di Catechismi popolari, adatti alle necessità nuove di questa massa avulsa quasi interamente dalla vita parrocchiale e quindi pressoché ignara del senso cristiano nella vita. A rendere più penetrativa l'opera sacerdotale per mezzo di benefiche assistenze i sacerdoti chiamati a tale apostolato dovrebbero pure avere una sufficiente cognizione della legislazione attuale del lavoro, sia in ordine alla struttura corporativa o alle Opere assistenziali del Regime, sia in ordine al rito festivo nonché alla disciplina igienica ed assicurativa dei lavoratori. Similmente va detto degli aggregati dell'Azione Cattolica che sentono di addestrarsi a questa utilissima e urgente forma di apostolato.

Quanto poi alla sistemazione dell'assistenza religiosa per le masse emigranti, è necessario che funzionino nelle Diocesi interessate — ad esempio alle Giunte diocesane — dei Segretariati Diocesani di Emigrazione, ben diretti e ben attrezzati i quali tengano viva la corrispondenza tra le parrocchie di emigrazione e quelle di immigrazione, curino che siano spiritualmente preparate le partenze delle masse emigranti, e ne tutelino il viaggio, ne assistano la permanenza nei luoghi di emigrazione se questa è temporanea, o provvedano a sistemarla definitivamente se questa è duratura.

In fine accennando alla attiva partecipazione dei cattolici d'azione allo sviluppo e all'attività della vita corporativa — e pregiudizialmente alla loro necessaria ed intensa partecipazione — a tale forma di apostolato vorremmo solamente aggiungere che dove qualche generoso esperimento s'è fatto, con la benedizione di Dio si sono raccolti frutti inaspettati, si da trovare nella struttura stessa corporativa e nella disciplina che essa comporta, un valido appoggio per far rifluire opportunamente il senso cristiano della vita in categorie dove aveva fatto breccia da tempo l'indifferenza.

Ci auguriamo quindi che dall'esempio di sporadici esperimenti fatti senza anche in questa forma una generosa volontà di bene che valga ad incrementare sempre più tutte quelle forze buone che sono destinate a risvegliare l'anima religiosa del popolo lavoratore in Italia ed a fargli rivivere le sue migliori fortune attraverso ad una pratica di vita più disciplinata e più onesta, la quale mentre mira alla conquista del pane terreno, premio della laboriosità, non trascuri la conquista del premio celeste, frutto di una fede religiosa ben conosciuta e ben praticata.

P. GIOVANNINI BALDUZZI

### La delegazione di Cuba elevata a nunziatura

CITTA' DEL VATICANO, 3. — Il Papa ha elevato a nunziatura la delegazione apostolica di Cuba. Mons. Carrara, delegato apostolico è stato nominato nunzio.

### Il giubileo sacerdotale di Don Clenze Bortolotti

BERGAMO, 3. — Il paese di Telgate ha festeggiato lietamente il 50.º di sacerdozio del suo Parroco, don Clenze Bortolotti. Alle onoranze hanno partecipato le locali autorità e le rappresentanze del Clero e dell'Azione Cattolica di Bergamo.

Durante la Messa giubilare ha parlato in lode del festeggiato Mons. Vistalli. Ha avuto luogo un banchetto di 100 coperti. Numerose è importante le adesioni che ricordano anche le alte benemeritenze giornalistiche del festeggiato il quale disse per molti anni valorosamente il quotidiano «Eco di Bergamo».

### Il Congresso Eucaristico Nazionale

Il Congresso Eucaristico Nazionale sarà ricevuto oggi dal popolo di Teramo. Alle ore 8 di domani, mercoledì, il Cardinale Legato di Sua Santità al Congresso Eucaristico di Teramo, Em.mo Card. Fumasoni Biondi, partirà da Roma in treno speciale messo a disposizione dal Governatore italiano.

Il viaggio della Missione pontificia sarà luogo a toccanti manifestazioni di pietà e di entusiasmo da parte delle autorità, del clero e delle popolazioni dei principali centri sulla linea d'Abruzzo.

Il treno speciale, infatti, toccherà Tagliacozzo alle ore 10,20, alle 10,45 Acciano e il Vescovo e tutte le autorità religiose e civili saranno ad aspettare il Legato, alle ore 12,45 Salimena con l'Em.mo Pastore saranno anche il Vescovo di Chieti.

A Giulanova, prima stazione della Diocesi di Teramo, il treno giungerà alle 13,55 ed ivi il Legato riceverà gli omaggi ufficiali della Diocesi nella persona dell'Em.mo Vescovo Principe di Teramo mons. Micali. Il treno partirà ad ore 15,55 per il viaggio diretto a Teramo dove l'arrivo è previsto per le ore 15,55.

### Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie. CASTELGANDOLFO, 3. — Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza Mons. Jorio segretario della Sacra Congregazione dei Sacramenti.

Mons. Agostino Addeo, Vescovo di Nicosia; Padre Giovanni Lottin O. B.

### Le delegati diocesane per i fanciulli cattolici

Sua Santità ha ricevuto in udienza il gruppo di delegati diocesane dell'Azione Cattolica Italiana per la sezione fanciulli. Esse erano venute in Roma per una settimana di studio. Vi sono le rappresentanti di tutte le Diocesi d'Italia. Le giovani sono state presentate da mons. Dido. Il Santo Padre ha rivolto loro affettuose parole di complimento e di benedizione in modo particolare perché esse si occupavano della parte più cara al suo cuore: i fanciulli.

### Vincitori di gare catechistiche

E' stato ricevuto dal Santo Padre l'imperatore della Dottrina cristiana e la «regina», eletti nelle recenti gare catechistiche tenutesi a Castelgandolfo. Sua Santità benedice questi fanciulli e li esortava a perseverare nello studio della dottrina per raccogliervi copiosi frutti.

### Pellegrini romani per la Terra Santa

Il Santo Padre ha ricevuto un gruppo di pellegrini del Comitato romano per la Terra Santa che partiranno domani da Brindisi. Il Santo Padre ha fatto voti perché questo pio viaggio serva loro di sprone nella vita cattolica ed impavida di cuore ai presenti l'Apostolica benedizione.

### Solenne funerale in Santa Marta in suffragio della Regina Astrid

Per disposizione del Santo Padre, giovedì prossimo, alle ore 10, sarà celebrato nella chiesa di Santa Marta, in Vaticano, un solenne funerale in suffragio della Regina Astrid del Belgio.

### Un discorso del Papa alle giovani italiane all'estero

CASTELGANDOLFO, 3. Nella grande Sala degli Svizzeri, al palazzo di Castelgandolfo, il Santo Padre ha ricevuto domenica scorsa, mille giovani italiane, figlie di italiani all'estero, la cui assistenza religiosa è affidata al padre Salsa dei Redentoristi. Esse erano accompagnate dalle loro dirigenti contesse Vitti, contessa Maffei, signora Gherardo e signorina Contarelli nonché dalle suore di Maria Ausiliatrice e dalle missionarie francescane.

L'augusto Pontefice, accolto da vivissime acclamazioni, ha rivolto alle folle schiere giovanili alcune parole. Egli si diceva anzi tutto lieto di dare il benvenuto a quelle carissime figlie nella casa del Padre, la casa di tutte le anime redente dal Sangue del Redentore, dal Maestro divino. Ma soprattutto un titolo di particolare accoglienza l'hanno le giovani anime che sono la predilezione specialissima del cuore di Gesù e quindi naturalmente del suo Vicario in terra, avendo lo stesso Salvatore ordinato a tutti di avere la più grande cura dei piccoli e minacciato i più gravi castighi a chi ad essi fa del male.

Figlie di italiani all'estero che tornano in Patria in Italia, a Roma, delicato pensiero è stato quello di andare a visitare il Papa. Avevano fatto bene ad effettuare ed era grande merito per chi aveva pensato di far ritornare quelle giovani nella Patria da Dio loro assegnata come figlie che fanno ritorno alla propria famiglia e rispondono alla chiamata del cuore. Da questa visita si può riportare di tutto un frutto sostanziale e stabile.

E' naturale, anzi tutto, che l'avere rivisto l'Italia comporta con sé il proposito di rimanere fedeli a questa Patria benedetta da Dio. Questa Patria che oltre a tante benedizioni che hanno suscitato grandezze di storia, di arte, di scienza ha avuto la prima e principalissima

### Cuba flagellata dalla tempesta

AVANA, 3. — Delle tempeste di eccezionale violenza si sono abbattute ieri lungo le coste cubane. A Isabella De Sagua gli abitanti sono fuggiti nell'interno temendo l'attacco.

### La terra sussulta a Quetta

QUETTA, 3. — Forti scosse di terremoto sono state avvertite qui questa mattina alle ore 1,30. Il fenomeno è durato 15 secondi. Non si segnalano danni.

## Il Legato Pontificio sarà ricevuto oggi dal popolo di Teramo

TERAMO, 3. — Alle ore 8 di domani, mercoledì, il Cardinale Legato di Sua Santità al Congresso Eucaristico di Teramo, Em.mo Card. Fumasoni Biondi, partirà da Roma in treno speciale messo a disposizione dal Governatore italiano.

Il viaggio della Missione pontificia sarà luogo a toccanti manifestazioni di pietà e di entusiasmo da parte delle autorità, del clero e delle popolazioni dei principali centri sulla linea d'Abruzzo.

Il treno speciale, infatti, toccherà Tagliacozzo alle ore 10,20, alle 10,45 Acciano e il Vescovo e tutte le autorità religiose e civili saranno ad aspettare il Legato, alle ore 12,45 Salimena con l'Em.mo Pastore saranno anche il Vescovo di Chieti.

A Giulanova, prima stazione della Diocesi di Teramo, il treno giungerà alle 13,55 ed ivi il Legato riceverà gli omaggi ufficiali della Diocesi nella persona dell'Em.mo Vescovo Principe di Teramo mons. Micali. Il treno partirà ad ore 15,55 per il viaggio diretto a Teramo dove l'arrivo è previsto per le ore 15,55.

### La città del Vaticano

Udienze pontificie. CASTELGANDOLFO, 3. — Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza Mons. Jorio segretario della Sacra Congregazione dei Sacramenti.

Mons. Agostino Addeo, Vescovo di Nicosia; Padre Giovanni Lottin O. B.

### Le delegati diocesane per i fanciulli cattolici

Sua Santità ha ricevuto in udienza il gruppo di delegati diocesane dell'Azione Cattolica Italiana per la sezione fanciulli. Esse erano venute in Roma per una settimana di studio. Vi sono le rappresentanti di tutte le Diocesi d'Italia. Le giovani sono state presentate da mons. Dido. Il Santo Padre ha rivolto loro affettuose parole di complimento e di benedizione in modo particolare perché esse si occupavano della parte più cara al suo cuore: i fanciulli.

### Vincitori di gare catechistiche

E' stato ricevuto dal Santo Padre l'imperatore della Dottrina cristiana e la «regina», eletti nelle recenti gare catechistiche tenutesi a Castelgandolfo. Sua Santità benedice questi fanciulli e li esortava a perseverare nello studio della dottrina per raccogliervi copiosi frutti.

### Pellegrini romani per la Terra Santa

Il Santo Padre ha ricevuto un gruppo di pellegrini del Comitato romano per la Terra Santa che partiranno domani da Brindisi. Il Santo Padre ha fatto voti perché questo pio viaggio serva loro di sprone nella vita cattolica ed impavida di cuore ai presenti l'Apostolica benedizione.

### Solenne funerale in Santa Marta in suffragio della Regina Astrid

Per disposizione del Santo Padre, giovedì prossimo, alle ore 10, sarà celebrato nella chiesa di Santa Marta, in Vaticano, un solenne funerale in suffragio della Regina Astrid del Belgio.

### Un discorso del Papa alle giovani italiane all'estero

CASTELGANDOLFO, 3. Nella grande Sala degli Svizzeri, al palazzo di Castelgandolfo, il Santo Padre ha ricevuto domenica scorsa, mille giovani italiane, figlie di italiani all'estero, la cui assistenza religiosa è affidata al padre Salsa dei Redentoristi. Esse erano accompagnate dalle loro dirigenti contesse Vitti, contessa Maffei, signora Gherardo e signorina Contarelli nonché dalle suore di Maria Ausiliatrice e dalle missionarie francescane.

L'augusto Pontefice, accolto da vivissime acclamazioni, ha rivolto alle folle schiere giovanili alcune parole. Egli si diceva anzi tutto lieto di dare il benvenuto a quelle carissime figlie nella casa del Padre, la casa di tutte le anime redente dal Sangue del Redentore, dal Maestro divino. Ma soprattutto un titolo di particolare accoglienza l'hanno le giovani anime che sono la predilezione specialissima del cuore di Gesù e quindi naturalmente del suo Vicario in terra, avendo lo stesso Salvatore ordinato a tutti di avere la più grande cura dei piccoli e minacciato i più gravi castighi a chi ad essi fa del male.

Figlie di italiani all'estero che tornano in Patria in Italia, a Roma, delicato pensiero è stato quello di andare a visitare il Papa. Avevano fatto bene ad effettuare ed era grande merito per chi aveva pensato di far ritornare quelle giovani nella Patria da Dio loro assegnata come figlie che fanno ritorno alla propria famiglia e rispondono alla chiamata del cuore. Da questa visita si può riportare di tutto un frutto sostanziale e stabile.

E' naturale, anzi tutto, che l'avere rivisto l'Italia comporta con sé il proposito di rimanere fedeli a questa Patria benedetta da Dio. Questa Patria che oltre a tante benedizioni che hanno suscitato grandezze di storia, di arte, di scienza ha avuto la prima e principalissima

### Cuba flagellata dalla tempesta

AVANA, 3. — Delle tempeste di eccezionale violenza si sono abbattute ieri lungo le coste cubane. A Isabella De Sagua gli abitanti sono fuggiti nell'interno temendo l'attacco.

### La terra sussulta a Quetta

QUETTA, 3. — Forti scosse di terremoto sono state avvertite qui questa mattina alle ore 1,30. Il fenomeno è durato 15 secondi. Non si segnalano danni.

## Il settimo "Campo Dux", Esunzione delle salme dei Cardinali Bausa e Mistrangelo sta iniziando l'attività

ROMA, 3. — Ventimila avanguardisti provenienti da tutta l'Italia stanno per popolare le migliaia di tende del 7.º «Campo Dux» già eretto ai Parioli tra il Tevere e le altre di Villa Giori. L'attrezzatura del «Campo Dux» si avvia ad essere completa. Il campo comprende un concorso sportivo che ha tuttavia un carattere spiccatamente militare. Una rappresentanza dei reparti marinari dell'Opera Balilla comincerà anche quest'anno al campo per dare prova del grado di perfezione raggiunto nel suo specifico addestramento. Alle manifestazioni di chiusura del campo che avranno luogo presumibilmente verso il 10-12 settembre ed alla grande rivista finale parteciperanno anche quest'anno gli ufficiali della M.V.S.N. addetti all'incarico di questi ufficiali sarà di sei o sette mila. Di grande rilievo saranno le manifestazioni corali e bandistiche.

Assistevano come testimoni alle due esumazioni le seguenti persone, che sottoscrissero poi il verbale del fatto avvenuto: S. E. Mons. Gioacchino Bonardi, Vescovo Titolare di Pergamo, Ausiliario di Firenze, in rappresentanza di S. E. Rev. Mons. Sig. Card. Elio Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze; i Rev. Mons. Monsignor Adriano Bartoloni, Cesare Cortini, Emilio Santini e Giuseppe Palmieri, Canonici della Metropolitana; il M. R. Don Guido Angrisano, V. Cancelliere della Curia, in rappresentanza della Curia medesima; il M. R. P. Stefano Orlandi, O. P. Priore di S. Maria Novella; il P. Lorenzo Mori, O. P. del Convento di S. Marco, in rappresentanza della Provincia di S. Marco; il Rev. Mons. P. Basilio Pieraccini, Provinciale delle Scuole Pie Fiorentine, in rappresentanza del suo Ordine; il comm. dott. Alberto Paoli; il cav. dott. Ettore Tagliavini, Deputato dell'Ufficio Sanitario del Comune di Firenze.

Il prezzo che qualche tempo addietro era di L. 750.000 è stato così portato a L. 450.000 con tanto generoso, di cui il Clero d'Italia deve essere grato alla signa Angerer.

E' graditissimo il Clero deve averne tanta anche verso S. E. l'Arcivescovo di Trento, il quale col l'offerta di due Ville fatta alla Federazione del Clero per il Santuario dei Sacerdoti non solo ha facilitato il compito per la realizzazione di questa grande opera, perché col suo consenso le ville saranno vendute e il prezzo sarà destinato a parte dei lavori di ampliamento, ma anche perché con il suo incitamento, con la sua benevolenza, con la sua assistenza continua ha incoraggiato la impresa, che adesso trovasi a buon punto.

Trovasti a buon punto, ma non si può dire davvero compiuta. Adesso che la Villa c'è, è necessario fare i lavori necessari per l'adattamento, l'ampliamento, costruzione dei locali per i malati, attrezzamento medico, igienico, arredamento ecc. Insomma si deve ancora spendere un milione che mancherà perché il Santuario nostro avrà un milione non a noi la fine del mondo. E fra tutti i sacerdoti e i buoni d'Italia non dovrebbe essere difficile raccogliarlo.

Il S. Padre già da tempo dette l'offerta di 100.000 lire. Il Ministero degli Interni ha promesso L. 50.000 a lavoro collaudato, qualche altra somma è ancora a disposizione della Federazione; quindi di fatto vorrebbe mancare un 700.000 lire. Se tutte le Diocesi risponderanno all'appello rivolto loro da un'altra lettera circolante inviata in questi giorni dalla Eccellentissima Commissione Arcivescovale nominata dalla S. Sede, se le Organizzazioni di Azione Cattolica, particolarmente gli Assistenti Ecclesiali locali ascolteranno l'invito loro rivolto ufficialmente dal Collegio degli Assistenti Generali di far partecipare a questa opera doverosa di grandissima verso il Clero tutti gli iscritti, il denaro che manca si raccoglierà in un momento. Poiché sarebbe davvero doloroso ed umiliante per tutti che per mancanza di mezzi si dovessero sospendere i lavori già iniziati, e che dovrebbero portare verso la metà del 1936 a compimento questa sospirata opera di carità sacerdotale.

### Un incidente aereo

ROMA, 3. — Il giorno 3 agosto due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Mirafiori pilotati rispettivamente dal tenente Marino Corsi e dal sergente maggiore Mario Marini, vennero in occasione di volo acrobatico venivano a collisione. Il tenente Corsi aveva avuto l'apparecchio gravemente danneggiato e non avendo potuto fare uso del paracadute è deceduto; il sergente maggiore Marini riusciva invece a portare in campo il proprio apparecchio atterrando felicemente.

### Mortale sciagura automobilistica

SUSA, 3. — Sulla strada Torino-Susa, un'automobile guidata dall'avv. Lodovico Mastrelli correva a forte velocità, proveniente da Bardonecchia quando, per un incidente, si scontrò con un'automobile di un motociclista, sbalzando e urtando contro i paracarri capovolgendosi.

Furiosi temporali si sono sentiti in Inghilterra, un fanciullo è rimasto ucciso dal fulmine e due sono rimasti feriti.

Un autobus della linea Barcellona-Sans Andreu si è inceppato durante il corso in seguito ad un attentato di sovversivi. Quindi persona sono rimasti uccisi e una donna versa in gravi condizioni.

Durante la scalata dell'Altmann, nelle alpi svizzere, due alpinisti dell'Appenzello hanno fatto un salto di una quarantina di metri. Uno di essi, Edoardo Oet, di 25 anni, impiegato di Banca, è morto; il compagno, certo Biedermann, è stato raccolto gravemente ferito.

Il primo giorno di caccia in Francia è stato funestato da una serie di sciagure. Si lamenta un morto e vari feriti per l'imperizia dei cacciatori.

Durante un comizio a Lutemburgo in Svezia sono intervenuti i genocidi ordinando lo scioglimento e suscitando invece una violenta reazione sboccata in un conflitto. Si è avuto un morto, un moribondo e vari feriti.

Durante un volo di allenamento un aereo militare biposto è caduto in Isizzera nel lago di Neuchâtel. I due aviatori ten. Wegmann e ten. Eng sono morti.

Una deputazione del comune di Bled, in Carniola è stata ricevuta dal Duchi di Kent ospiti del Reggente di Jugoslavia a Belgrado e ha loro offerto antichi preziosi costumi nazionali della Carniola.

Un treno omnibus è deragliato a Sibin in Romania. Il macchinista e il fuochista sono rimasti uccisi.

Resti di una pecora preistorica delle dimensioni di un bufalo sono stati rinvenuti nel Tanganyca.

Una bomba è scoppiata sulla linea ferroviaria a Vigo in Spagna determinando una interruzione del servizio.

## Esunzione delle salme dei Cardinali Bausa e Mistrangelo

FIRENZE, 2. — Nel cimitero della Misericordia di Soffiano, ieri mattina, a ore 10, furono esumate le salme dei Cardinali Agostino Bausa e Alfonso Maria Mistrangelo, Arcivescovi di Firenze.

Si procedeva preliminarmente all'esumazione della salma del Card. Mistrangelo. Il feretro fu trovato in ottime condizioni, e infatti erano i sigilli. La funebre cassa fu trasportata provvisoriamente nella cripta sottostante alla chiesa del cimitero stesso, in attesa della traslazione nella Metropolitana.

Si procedeva poi all'esumazione della salma del Card. Bausa. Essendo la doppia cassa completamente sfasciata, la salma, che appariva intatta, fu collocata in una doppia cassa di stagno e di zinco, saldata a fuoco. Il tubo di piombo, contenente il rogitto, era ampiamente perforato e il rogitto distrutto. Tale cassa, che era tumulata nel suolo della cripta, fu rilasciata nel luogo medesimo.

Assistevano come testimoni alle due esumazioni le seguenti persone, che sottoscrissero poi il verbale del fatto avvenuto: S. E. Mons. Gioacchino Bonardi, Vescovo Titolare di Pergamo, Ausiliario di Firenze, in rappresentanza di S. E. Rev. Mons. Sig. Card. Elio Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze; i Rev. Mons. Monsignor Adriano Bartoloni, Cesare Cortini, Emilio Santini e Giuseppe Palmieri, Canonici della Metropolitana; il M. R. Don Guido Angrisano, V. Cancelliere della Curia, in rappresentanza della Curia medesima; il M. R. P. Stefano Orlandi, O. P. Priore di S. Maria Novella; il P. Lorenzo Mori, O. P. del Convento di S. Marco, in rappresentanza della Provincia di S. Marco; il Rev. Mons. P. Basilio Pieraccini, Provinciale delle Scuole Pie Fiorentine, in rappresentanza del suo Ordine; il comm. dott. Alberto Paoli; il cav. dott. Ettore Tagliavini, Deputato dell'Ufficio Sanitario del Comune di Firenze.

## L'acquisto della Villa Angerer in Arco per il Santuario del Clero

Già che parve un sogno irrealizzabile, per quanto da cinque anni accarezzato dalla Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia, sta per effettuarsi. La magnifica Villa Angerer a Vigne d'Arco nel Trentino è passata in proprietà dell'Ente per il costituendo Santuario del Clero. E' senza confronto la più bella Villa che esista nel magnifico anfiteatro di Arco, dove ben 18 Santuari sono in piena efficienza, a dimostrare la bontà del clima, la condizione favorevolissima dell'ambiente per la cura della tubercolosi. La villa continua ha un ampio parco che la Guida Baddeker considera una delle più belle case da visitarsi nella graziosa cittadina.

E' chiusa da un alto muro che la circonda interamente contenendo dentro di sé due ettari e mezzo di terreno torboso e umido. Ha acqua propria che viene da una sorgente abbondantissima, la quale sgorga tra gli oggetti della collina fuori della Villa, appartenenti anche questi alla proprietà acquistata dal Santuario.

Oltre alla Villa signorile, veramente principesca, a quattro piani, si trovano nella proprietà un'altra casa, che serviva da quartiere delle Suore, una fabbrica, due magnifiche serre che fiancheggiano il fabbricato, sorrette da altissimi pilastri di pietra e chiuse da grandiose vetrate. A fianco della villa si trovano due giardini, di cui il primo è un giardino d'inverno, l'uno sopra l'altro, sotto l'ampia terrazza, che si stende a fianco della costruzione principale.

La posizione è la più favorevole che possa trovarsi in Arco. Si eleva sopra una collinetta di fronte al lago di Garda, di cui gode di tutti i vantaggi — la brezza freschissima durante l'estate più afoso — senza risentire la umidità assai alla distanza di quasi due chilometri, il prof. Cesare Ciampi, Capo dei Servizi Sanitari dell'Istituto Nazionale fascista della Previdenza Sociale, il prof. Domenico Pizzari, Direttore del Santuario di S. Pancrazio in Arco, il prof. Ignazio Kucellian, prudentemente interpretato assai prima dell'acquisto della Villa, tutti in coro non hanno fatto che esaltare l'incantevole posizione, favorevolissima alla cura degli ammalati di tubercolosi, e l'ultimo di essi anzi ha apertamente dichiarato che la frazione di Romarolo, dove sorge la Villa, è quella che gode i maggiori benefici del clima eccezionale di questa regione, e la Villa Angerer è quella che si situa in una delle posizioni più favorevoli di questa frazione.

La somma versata per l'acquisto è stata di L. 450.000, ma è da osservarsi che la signa Angerer ha voluto venire incontro all'entusiasmo di Monsignor Orlandi e premiarlo in un certo modo per i sacrifici sopportati per il suo ideale, per la costanza e per la pertinace lotta, come essa scriveva, che ha sostenuto contro tutti gli ostacoli, contro tutte le difficoltà onerose a dare un Santuario a tanti poveri chierici e sacerdoti ammalati di tubercolosi.

Il prezzo che qualche tempo addietro era di L. 750.000 è stato così portato a L. 450.000 con tanto generoso, di cui il Clero d'Italia deve essere grato alla signa Angerer.

E' graditissimo il Clero deve averne tanta anche verso S. E. l'Arcivescovo di Trento, il quale col l'offerta di due Ville fatta alla Federazione del Clero per il Santuario dei Sacerdoti non solo ha facilitato il compito per la realizzazione di questa grande opera, perché col suo consenso le ville saranno vendute e il prezzo sarà destinato a parte dei lavori di ampliamento, ma anche perché con il suo incitamento, con la sua benevolenza, con la sua assistenza continua ha incoraggiato la impresa, che adesso trovasi a buon punto.

### Un altro Pellegrinaggio a Lourdes

Alla vigilia della partenza del pellegrinaggio nazionale presieduto dall'Arcivescovo di Luca che avrà luogo da Milano il 5 Settembre, si annuncia che un altro pellegrinaggio avrà luogo dal 23 al 28 Settembre, a quota più ridotta.

Il treno speciale partirà da Genova. Importanti riduzioni ferroviarie sono accordate. I pellegrini beneficiano di passaporto collettivo. E' previsto un itinerario per gli altri Santuari di Francia.

Chiedere programma dettagliato alla Direzione del Pellegrinaggio Parolini, a Milano via Mercalli 9; a Bologna all'Agente Salvadori via D'Azeglio 28, nelle altre città ai corrispondenti.

### Collegio femminile S. Dorotea ASOLO (Treviso)

Scuole elementari — Istituto Magistra Inferiore — Fabbricato signorile, rimpiatt al glorioso Monte Grappa — Ambienti ampi, ridotti — Soggiorno ideale per l'irrobustimento fisico delle piccole Conivittive — Preparazione seria agli esami di Stato — Soggiorno autunnale per bambine e signorine — Retta medica — Chiedere programma.

### Collegio Campostriani LIDO - VENEZIA

Villa sign

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

«Duxisti», partiti per Roma

Ieri sera, col diretto delle 19,33 sono partiti per Roma i reparti «duxisti» della nostra Provincia. Alle 18,45 i baldi e ben addestrati giovinetti, al comando del direttore ginnico-sportivo dell'O.N. Balilla prof. Bernardini, si erano adunati davanti alla Casa del Littorio per salire davanti alle Autorità più copiose. Lo sfollamento si effettuò in ordine perfetto.

Dopo 10 giorni di campo gli organizzati frullanti possono dirsi seriamente preparati per ben girare alle competizioni indette per il VII Concorso «Dux».

Tanto alla Casa del Littorio come poi alla stazione ferroviaria erano convenuti, oltre le Autorità, i dirigenti del Comitato provinciale dell'O.N.B. con a capo il Presidente segretario Federale, le rappresentanze delle organizzazioni giovanili, le famiglie dei partenti e numerosi cittadini che li hanno accompagnati come loro migliori voti augurali.

Come a noto, i reparti frullanti, composti da una centuria «duxista» completamente armata di moschetto da due maniglie, marciavano con tamburo e «Colli», da un manipolo trombe e da un manipolo tamburini, si trasferiranno alla Capitale, fino all'11 settembre per partecipare alle competizioni ginnico-sportive in programma e per prendere parte alla grande sfilata dinanzi al Duce, alla quale parteciperanno anche gli ufficiali dell'Opera Balilla.

Operai specializzati partiti per l'Africa

A cura del locale Ufficio Collocamento, è partito un gruppo di operai specializzati ingaggiati dalla S.I.C.E.P. Gli operai stessi si imbarcheranno a Napoli sul piroscafo «Montenero» che li trasporterà nell'Africa Orientale.

Alla stazione erano a salutare i parenti, i dirigenti dell'Ufficio unico di Collocamento e numerosi congiunti ed amici.

L'ardore volontario del Mutilati friulani

A Udine ed in tutti i centri principali della provincia si sono svolte, domenica scorsa importanti riunioni di mutilati ed invalidi di guerra i quali si sono raccolti attorno ai rispettivi dirigenti per riaffermare la loro decisa volontà di offrire il loro braccio per le nuove lotte cui sarà prossimamente chiamato il popolo italiano.

Decine e decine di domande di arruolamento volontario per l'Africa Orientale sono state raccolte; domande presentate da minori di guerra di tutte le categorie, di tutte le gravità, di ogni condizione sociale.

I mutilati di guerra friulani, consci della serietà dell'impegno che vogliono assumersi e della gravità del compito che dovranno assolvere, si sono presentati, tenute con compostezza degna di coloro che hanno già dato una volta il sangue per la Patria, acclamando entusiasticamente le parole che il Presidente dell'Associazione fra Mutilati ed Invalidi di guerra, on. Carlo Delcroix, ha indirizzato al Duce:

«I Mutilati d'Italia esprimono col saluto al Duce la loro fede di tornare al combattimento. Essi che già accorsero a Piave hanno chiesto di riprendere le armi oggi che, più che la vita della Nazione si difende il suo onore contro coloro che già la spogliarono dei diritti della Vittoria».

Il convegno della Mutualità

Presso la sede dei Lavoratori fascisti dell'Industria ha avuto luogo la prima riunione provinciale della mutualità.

Il cav. Uiperghè, Segretario dell'Unione Lavoratori Industria ed il rag. Tribaudino, presidente delle Casse Mutue della Provincia, hanno portato il loro saluto al Presidente Nazionale e riassunto il lavoro svolto dalle Casse Mutue in Provincia di Udine.

L'on. Bonfatti, dopo essersi complimentato per l'opera svolta dai dirigenti, ha illustrato le funzioni della mutualità che rappresenta uno dei capitali dell'attività sindacale. Ha precisato le funzioni degli Uffici Provinciali, da poco costituiti, il per il collocamento e la gestione delle varie Mutue, aventi il compito di estendere ed equiparare le assistenze oltre a quello di gestire nel modo più economico i servizi comuni.

Ha accennato all'importanza dell'assistenza ai familiari dell'iscritto, alla quale le Mutue maggiormente attrezzate devono provvedere tenendo presente l'importanza essenziale del nucleo familiare, agli effetti sociali e demografici.

L'on. Bonfatti ha segnalato in modo particolare il valore della visita preventiva da attuarsi previo accordo con gli ufficiali di collocamento.

L'«Afrina», al Monte Canin

Per sabato 7 e domenica 8 corr. la Società Alpina Friulana, sezione di Udine del C. A. I., indice una gita alpina al monte Canin (met. 2558).

Nelle scuole

Iscrizioni ed esami alla R. Scuola Professionale

Alla R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «Pacifico Valluzzi», in via Crispi 4 (Piazza dell'ospedale), sono aperte le iscrizioni alle varie classi.

Anche gli alunni, che nello scorso anno frequentarono la Scuola ed intendessero proseguire gli studi, hanno l'obbligo di presentare all'ufficio di segreteria l'apposito modulo d'iscrizione.

La Direzione della R. Scuola avverte gli interessati che gli esami della sessione autunnale, si inizieranno lunedì 16 settembre secondo il seguente orario:

Ammissione alla classe prima: Lunedì 16 settembre ore 9 Italiano; ore 15 Dettaglio. Promozione ed idoneità alla classe seconda: Lunedì 16 settembre ore 9 Italiano; martedì 17 ore 9 Lingua Francese; mercoledì 18 ore 15 Calligrafia; giovedì 19 settembre ore 9 Matematica; venerdì 20 settembre ore 15 Disegno.

Promozione ed idoneità alla classe terza: Lunedì 16 settembre ore 9 Italiano; martedì 17 settembre ore 9 Lingua Francese; mercoledì 18 settembre ore 9 Computisteria e Ragioneria; ore 15 Calligrafia; giovedì 19 settembre ore 9 Matematica; ore 15 Dattilografia; venerdì 20 settembre ore 9 Pratica Commerciale; ore 15 Disegno.

Licenza: Lunedì 16 settembre ore 9 Italiano; martedì 17 settembre ore 9 Lingua Francese; ore 15 Stenografia; mercoledì 18 settembre ore 9 Computisteria e Ragioneria; ore 15 Calligrafia; giovedì 19 settembre ore 9 Matematica; ore 15 Dattilografia; venerdì 20 settembre ore 9 Pratica Commerciale; ore 15 Disegno.

La gita settimanale dell'Istituto «Tomadini»

Fra le passeggiate settimanali dei piccoli del «Tomadini» vi sono di quelle che si possono chiamare escursioni in montagna.

Tale fu quella che fecero sabato u. s. sotto la guida del loro buon Prefetto generale, Don Isidoro Donato.

Giunti col treno a Cividale, presero la via di Sanguazzo e poi immediatamente i viottoli dei monti che fanno assai bella corona alla cittadina del Natone nella sua parte settentrionale. Salirono lieti soffermandosi qualche momento all'ombra dei castagni per godere ed ammirare lo spettacolo d'un magnifico panorama presentato dalla pianura friulana fino al Tagliamento.

Cercarono di raggiungere le più alte cime permesse dal breve tempo. Quanto giunsero ad un punto dove si poteva contemplare tutto il N. Matajur e gran parte del M. Nero, dovettero scendere a Masarolis per il pranzo. Questa discesa diede modo ai piccoli escursioniisti di ammirare posizioni veramente poetiche.

Dopo il pranzo che fu verso le tredici e mezzo, riposarono qualche ora in un luogo delizioso. Così rinfanciati senza alcuno sforzo scesero per Torreano e Rubignacco. Nel lungo tratto sostennero soltanto per la merenda fatta sulle sponde di un fresco torrente.

Alla Dante Alighieri

Offerte per iscriverlo socio perpetuo il nome del compianto avv. Emilio Drusini.

Somma precedente L. 205 - sig. Luigi Pazani L. 10; rag. Renato Bettina L. 10 - Totale L. 235. La sottoscrizione continua presso il sig. Pracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Infortunio sul lavoro

Il carpentiere Francesco Protti di Luigi nato a Milano e residente a Udine, in via Bertadina, mentre lavorava fu colpito da un grosso pezzo di legno e riportò contusioni alla spalla destra e forte lacerazione alla regione inguinale destra. All'ospedale venne giudicato guaribile in 13 giorni.

I prezzi del pane

I prezzi del pane sono i seguenti: Pane di 1. qualità: forme di pasta molle e sfilate da 170 a 200 grammi L. 1,70 - Pane comune forme da gr. 250 L. 1,55 - Pane comune forme da gr. 500 L. 1,40.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 17, alle ore otto 20; massima nel pomeriggio 28. Pressione atmosferica 758; umidità relativa dell'aria 90. Cielo sereno.

Brevi di cronaca

Auto sparita. L'altro ieri giunse a Udine una bella automobile rossa di proprietà del signor Augusto Del Moro da Portogruaro. Questi, entrato momentaneamente in un negozio di via Vittorio Veneto, quando uscì non trovò più la macchina. La sparizione è stata denunciata.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 1.° e 2.° settembre

NATI . . . . . 11 MORTI . . . . . 12 MATRIMONI . . . . . 1

RIASSUNTO SETTIMANALE

NATI . . . . . 29 MORTI . . . . . 13 MATRIMONI . . . . . 6

RIASSUNTO MENSILE

NATI . . . . . 124 MORTI . . . . . 69 MATRIMONI . . . . . 32

Stato civile

NATI (legittimi): Vincinolo Domenico di Sebastiano; Rossi Nives di Gisberto; Biuzzi Alberto di Luigi; Bonassi Lizio di Arrigo; Morassi Maria di Attilio; Usoni Ettore di Renato; De Piero Gino di Gino; Moreale Bianca di Giorgio; Armani Giorgio di Alvise. (Illegittimi): n. 2.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Carnà Domenico, sergente maggiore di

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e Pubblicità PORTOGRUARO: Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32

PORDENONE

Il solenne ottavario in preparazione alla festa della B. V. delle Grazie

S'è iniziato domenica e continua con grande affluenza di fedeli, sia alla novena del mattino al Santuario che alle prediche che il forbitore, Padre Michele Madussi dei Stimatini tiene alla sera, alle ore 20, in duomo, il solenne ottavario in preparazione alla festa della B. V. delle Grazie che sarà celebrato domenica prossima 8 settembre, il pellegrinaggio dei fedeli dai paesi della zona va aumentando ogni mattina e le Comunioni sono distribuite a centinaia ad ogni messa.

La giornata dell'uva

Domenica 22 settembre si svolgerà nella nostra città ed in buona parte dei Comuni confinanti la tradizionale festa dell'uva che darà luogo ad interessanti manifestazioni folkloristiche.

Padre Friz, propagandista nazionale, terrà giovedì sera una conferenza missionaria a Roma

Domani sera, giovedì 5 settembre, alle ore 21, Padre Friz propagandista nazionale, terrà al Teatro Roma, gentilmente concesso, una conferenza sulle missioni cattoliche in Africa illustrandola con la proiezione di un interessante film. Tutta la cittadinanza è invitata ad assistere alla bella conferenza contribuendo così con una modesta offerta al lavoro che svolgono gli intrepidi missionari per la diffusione del Regno di Cristo.

Esursione degli ex Artiglieri sugli Altipiani

L'Ass. Naz. Artiglieri in congedo ha indetto per i giorni 21, 22 e 23 settembre una interessante escursione sugli Altipiani per la visita ai luoghi, alle opere ed ai cimiteri di guerra. Le iscrizioni si ricevono entro il giorno 6 presso la sezione locale.

Esami ed iscrizioni alla R. Scuola di Avviamento

La Direzione avverte gli interessati che gli esami di ammissione, idoneità e licenza della sessione autunnale, avranno inizio il 16 settembre p. v. alle ore 8 ant. con la prova scritta di lingua italiana.

Per i candidati nuovi la domanda documentata deve essere presentata entro il 10 dello stesso mese.

Il diario delle prove successive e le norme per le iscrizioni al nuovo anno scolastico sono esposti all'albo.

GORIZIA

Nuove parrocchie

Con decreti arcivescovili in data 26 luglio, 1 agosto e 23 agosto corr., anno, sono state erette canonicamente le nuove parrocchie di San Silvestro di Piuma, già Curazia, del S. Cuore di Gesù di Vertoiba in Campisanti (già Vicariato indipendente) e di S. Rocco di Aurisina (già Curazia).

Il MM. RR. sacerdoti don Giuseppe Abramo, don Francesco dottor Moenitz, e don Antonio Gerbec junior sono stati nominati economi rispettivamente delle tre nuove parrocchie.

POLA

Due vittime del gas

Per una fuga di gas durante la notte la signora Rosa Gagliardi di anni 40 moglie del brigadiere di P. E. Nicola Raimondo e il figlio di anni 19 da Poda di Savogna. Invitato a consegnare il fucile, essendo spaleggiato da due compagni, oppose un deciso rifiuto e ne seguì una violenta colluttazione. Non si sa precisamente come avvenne il fatto, di cui si danno parecchie versioni, il fatto si è che dal fucile della guardia Galluzzi scappò un colpo che andò a ferire gravemente il gulton all'indietro sinistro con lesione del polmone. Anche il Galluzzi sarebbe stato ferito da un colpo di roncola al braccio destro.

Poco dopo le due guardie si sono costituite ai Carabinieri di Cividale. Mentre il Marcolini è stato rimesso in libertà il Galluzzi è stato trattenuto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

PREMARIACCO

Fanciullo annegato

Sulla passerella fra Leproso ed Orsaria un fanciullo decenne Anno Micheloni pescava nel Natone in piena lagna trasportata dall'acqua. Era insieme con il nonno. Un legno più grosso, che egli aveva afferrato, lo tirò a sé ed il poveretto cadde nell'acqua. Un giovane vi si buttò dentro per salvarlo ma invano; a malapena poté egli stesso salvarsi. La piccola vittima ricomparve due o tre volte a galla per poi scomparire nella corrente.

BELLUNO

Le accoglienze alle truppe di ritorno dalle manovre

Il ritorno del 42.° battaglione camicie nere reduce dalle grandi manovre è stato accolto dalla cittadinanza di Belluno con un'imponente manifestazione.

I reparti hanno sfilato per le vie di Belluno e si sono schierati di fronte al palazzo del Governo dal cui balcone il Prefetto ha rivolto alle camicie nere vibranti parole che hanno provocato rinnovate entusiastiche dimostrazioni al Duce.

Gli Ufficiali in congedo consegnano il Labaro alla 28.ª Legione A.G.F.

Domenica tutti gli Avanguardisti ed i Balilla erano schierati nell'ampio cortile della Casa Balilla. Sul palco avevano preso posto tutte le Autorità cittadine.

NIMIS

Pesca di beneficenza

Domenica prossima in occasione della tradizionale sagra della Madonna della Pianelle, insieme ad altri festeggiamenti, sarà aperta nella vasta sala dell'Asilo una grande Pesca di beneficenza con moltissimi e ricchi doni. Si attendono quelli del Sommo Pontefice, di S. M. Il Re e del Capo del Governo.

Come per le pesche degli anni trascorsi non mancheranno la bicicletta da uomo e da donna e quest'anno vi saranno anche regali sorpresa di valore. E bene ricordare che la Pesca non è soltanto a beneficio dei bimbi poveri dell'Asilo ma anche a favore delle Opere Assistenziali del Comune, perciò tutti coloro che possono farlo, devono inviare doni secondo la loro potenzialità finanziaria.

Infortunio

La bambina Rita Picco di Luizi, giocando assieme ad altre compagne con un carrello avente per pararmoto una ruota di legno, riportò alla gamba destra una ferita da taglio per la quale furono necessari cinque punti di sutura e l'iniezione antitetanica praticata dal dott. Verona che la dichiarò guaribile in 15 giorni.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

La gita della Società Operaia

Domenica 15 Settembre p. v. si effettuerà la gita sociale della Società Operaia a Lemona, per visitare la Mostra dell'Artigianato Friulano. La partenza, dalla Sede Sociale, in autocorriera è fissata per le ore 13 precise. Nel ritorno i partecipanti sosterranno a Tricesimo per il tradizionale banchetto. Oltre ai soci ed alle socie potranno intervenire amici e simpaticizzati. La quota individuale è di L. 20 e deve essere versata entro giovedì 12 settembre.

Benevolenza

Gli eredi del defunto cav. Lorenzo Albini, interpretando la espressa volontà del medesimo manifestata in vita, hanno rimesso alla Congregazione ed alla Caritas titoli di rendita del capitale nominale di L. 6000, per la costituzione di un legato, da intestarsi a nome del benemerito, affinché l'annua rendita sia devoluta a favore di una giovane, povera maritanda, di buoni costumi, appartenente al Comune di Cividale. L'atto generoso dimostra il nobile cuore, la bontà ed il grande amore del Benefattore cav. Lorenzo Albini per la terra nata.

Per onorare la memoria del compianto cav. Lorenzo Albini, il prof. Rettore dott. Antonio, presidente a Borzicchio (Padova) ha inviato alla Congregazione di Carità di Cividale L. 25.

La famiglia Albini nob. Riccardo ha offerto al Comitato comunale E. O. A. L. 100.

Il sig. Luigi Baldini di Udine in morte del sig. Pussini Giovanni ha offerto al medesimo Ente, la somma di L. 10.

La presidenza del Comitato ringrazia vivamente.

Pro Banda del Dopolivoro

Diamo l'elenco delle ditte e cittadini che hanno versato il loro contributo a favore della banda del Dopolivoro locale:

Ditta Ludovico Del Negro L. 25 - Ditta Fulvio Giovanni L. 10 - Ditta Moschioni Luigi L. 10 - Dott. Maz Chittaro L. 5 - Banca Cooperativa di Cividale L. 100 - Ditta Giuseppe Dini L. 5 - Banca Cividalese di Credito L. 20 - Tomassoli dott. Giuseppe L. 10 - Bellina Leonardo L. 5 - Banca del Friuli L. 50 - Caffè S. Marco L. 5 - Nadali Valentino L. 10 - Cargnelli Tullio L. 10 - Cantarutti Lini L. 5.

Si rinnova l'invito a quanti hanno con sollecitudine la loro adesione sottoscrivendo a favore della buona istituzione.

Scuola di Musica

La Presidenza dell'O. N. Dopolivoro comunica che in Cividale verrà istituita una scuola serale di musica per strumenti a fiato. Detta scuola comincerà a funzionare col 15 Settembre p. v. Le iscrizioni si ricevono da oggi e fino a tutto il 14 Settembre, presso il Direttore della banda sig. Eugenio Moschioni.

TREPPON GRANDE

Padre e figlio uccisi da una frana di sassi

Nella località boscosa denominata Rio Mauron l'altro ieri nel pomeriggio, i due operai boscaioli Osvaldo e Giacomo Zanier, padre e figlio, mentre lavorava per conto della ditta Brunetti di Paluzza, rimanevano improvvisamente investiti e sepolti da una frana di sassi determinata dallo slittamento di una pianta poco prima abbattuta. I due infelici furono estratti i cadaveri e le salme, dopo le constatazioni di legge, furono composte in due bare distinte e trasportate nella cella mortuaria del cimitero della frazione di Tansia.

MURIS DI RAGOGNA

La morte del nostro primo Missionario

In questi giorni è giunta da Quercia dell'Equatore la dolorosa comunicazione della morte del nostro Concomite Missionario Salesiano Ernesto Candusso, dell'età di anni 34, che da tre anni si trovava fra i Kivari della Guallaquia.

Pubblichiamo la lettera di monsignor Domenico Comini, vescovo lesiano e Vicario Apostolico di Mendez, nella quale comunica la dolorosa notizia al nostro Vicario: «Notizia, 25 luglio 1935, Rev. Mo. Signore, «Verrò dovermi accettare una disposizione di Dio per noi dolorosissima: il nostro Confratello Ernesto Candusso se ne è andato in Paradiso. «L'origine del male, che lo condusse alla tomba, fu una infezione veniale fatale da insufficienza renale e varicella. «L'assistettero amorosamente, durante i cinque giorni di letto i Confratelli».

Infortunio

La bambina Rita Picco di Luizi, giocando assieme ad altre compagne con un carrello avente per pararmoto una ruota di legno, riportò alla gamba destra una ferita da taglio per la quale furono necessari cinque punti di sutura e l'iniezione antitetanica praticata dal dott. Verona che la dichiarò guaribile in 15 giorni.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e Pubblicità PORTOGRUARO: Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32

PORDENONE

Importante riunione della Consulta Municipale

Nella riunione tenuta venerdì sera, la Consulta Municipale ha dato parere favorevole alle seguenti deliberazioni del Podestà:

1) Varianti agli art. 14 e 15 dello Statuto dell'Ospedale Civile; 2) Regolamento comunale di polizia edilizia; 3) Istituzione del servizio municipale di ritiro e trasporto delle immondizie domestiche; 4) Appalto delle affittanze per lo sfalcio dell'erba sui cigli e proprietà comunali; 5) Apertura del concorso al posto di direttore dell'Istituto Filarmico; 6) Contributo annuale all'Istituto Filarmico; 7) Commissione giudicatrice per i concorsi di Canovificio democratico e Assistente stradale; 8) Riordinamento Biblioteca «Conte Forcia»; 9) Proroga e assunzione personale addetto allo schedario operaio.

Studente vittima in un incidente automobilistico

Verso le 17 di ieri, una «Balilla» nella quale si trovavano il dott. Giovanni Innocenti farmacista di Azzone X che stava al volante ed il laureando in medicina Paolo Rusolo di Marcello d'anni 20, reduce dalla nostra città, si scontrava sulla curva tra Corva e Tiezzo con una «Lambda». Mentre quest'ultima grande macchina riusciva a tenere la strada, la «Balilla» si capovolse. Poco dopo il giovane Rusolo veniva estratto dalla macchina frantumata in condizioni disperate e trasportato subito all'Ospedale Civile vi moriva appena giunto. Il farmacista invece se l'è cavata con leggere contusioni.

Quattro arresti

I RR. CC. hanno proceduto all'arresto di Gina Della Flora d'anni 31 e della sorella ventiseienne, operai cotoniera ed abitanti ambedue a Torre, del commerciante in formaggi Modesto Busato di anni 57 e della levatrice Gina Cozzarini d'anni 2 da Polcenigo. Si tratta di un delitto contro la maternità.

Grave capitolombolo di un ciclista

L'altro notte, il giovane concittadino Donato Tolusso di Alberico di anni 23, macellaio in Borgo Colonna, mentre faceva ritorno da una festa con alcuni amici, in seguito all'improvvisa rottura della catena della bicicletta, precipitava a terra battendosi fortemente la nuca. Ricoverato dopo aver ricevuto le prime cure dal dr. Andrea, all'Ospedale di S. A. degli Angeli, con la frattura parziale del cranio e sospetta commozione cerebrale, il suo stato è sembrato in principio disperato. Ora le condizioni sono leggermente migliorate, cosicché molte sono le speranze per una guarigione.

FELTRE

Rappresentazioni teatrali e un richiamo ai cattolici

Questa sera avrà luogo la rappresentazione cittadina di «Amanti Impossibili» di Rocca e la «Città morta» di Gabriele D'Annunzio.

Ricordiamo ai cattolici che il lavoro di D'Annunzio è stato condannato dalla autorità ecclesiastica, e conseguentemente, non è lecito ad essi di parteciparvi.

Pesca di beneficenza a Villabruna

Anche quest'anno avrà luogo nel l'ampio paese di Villabruna la tradizionale e rinomata Pesca a vantaggio dell'Asilo Infantile. E' stata fissata per il giorno 8 settembre. Al Comitato sono già pervenuti moltissimi doni. Ne diamo il primo elenco.

L'esimo pittore prof. Umberto Onghia un suo bellissimo quadro; famiglia Rossi-Pontili; numerosi oggetti vari; signora Mombellardo, macchina per paste; termo, serie cucchiari, porcellana, servizio limoni; signora Antonietta Santinello, servizio caffè, statua, sabranato, coppe porta pane, vasetto, saponata; Contessa Giuditta De MezzanZugni Taurò; N. 13 elastici; signora Gobbatò; N. 50 tagli stoffa; N. 20 scampoli; sig. Barbuolo; 100 pezzi cioccolata; 200 serie; Contessa Rusi; astuccio con matita, calamajo, matite, cartella cuoio; Famiglia Delato; N. 2, serie 80; Contessa Balatti; 2 foderi; Colletti; Infanti; 22 numeri; serie 10; Dorizzutti; 2 vasi; Miniola; 14 oggetti; Signa Dal Piaz; oggetti vari; 11; Siga Cesca D'Albergo; 4; Enrichetta Colletti; 11; Signora Barbiero; 20; Ditta Biasio; 6; sig. Angelini 36; Pozzobon; 2 copertine; 1.

ZARA

Solenne commemorazione

Ad iniziativa del Comune è stato degnamente commemorato il sen. Roberto Ghiglianovich nel 5.° anniversario della morte nella chiesa di S. Francesco è stato celebrato un solenne ufficio cui hanno assistito il Prefetto, il Segretario federale, le maggiori autorità civili e militari, le rappresentanze delle organizzazioni del regime combatentistiche e patriottiche e numerosa folla.

Visita di giuliani

Tremila giuliani e dalmati residenti a Trieste, fra cui le rappresentanze del regime di Trieste, sono giunti a Zara a bordo del «Contra Verde» per compiere l'annuale pellegrinaggio, accolti dall'ardente entusiasmo. Allo sbarco si è formato un imponente corteo con alla testa il Segretario federale ed il Direttore, che si è recato al monumento dei Caduti all'ombra di Francesco Rismondo dove sono state deposte corone di alloro. Quindi il corteo ha percorso le vie centrali della città al canto degli inni della Rivoluzione.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Il Convegno diocesano di A. C. Ricordiamo che il giorno 15 settembre avrà luogo a Tolmezzo il Convegno diocesano di Azione Cattolica col seguente orario:

Ore 9, adunata sul piazzale della Stazione ferroviaria di Tolmezzo e corteo al monumento dei Caduti. Ore 10, S. Messa di S. E. Mons. Arcivescovo, all'aperto. Ore 11, discorso ufficiale. Ore 15, solenne Processione Eucaristica. Si prevede un largo concorso da tutta la Diocesi.

Il congresso dei cacciatori delle Tre Venezie

TRENTO, 2 sera. Domenica si è tenuto a Trento, tuttora pervasiva a festa per la venuta del Capo del Governo, l'annuale Congresso dei cacciatori delle Tre Venezie, che è riuscito una rassegna eloquente dei progressi compiuti nell'opera di tutela del patrimonio venatorio, quale è voluta dal Governo.

La benedizione dei vessilli

Alle 10, i congressisti, che raggruppati nel migliaio e appartengono alle provincie di Trento, Bolzano, Gorizia, Istra, Trieste, Fiume, Udine, Belluno, si sono raccolti in piazza Vittorio Emanuele, entrando quindi in Duomo per la benedizione dei vessilli appartenenti alle trecento sezioni dell'Associazione Cacciatori.

Si notavano, tra le personalità l'v. com. Della Bona, commissario ministeriale per la esecuzione della legge venatoria nelle provincie redente; i rappresentanti delle commissioni provinciali; l'on. Bruno Mendini presidente del Trentino sotto i cui auspici si è organizzato il Congresso; il prof. gr. uff. Ghigi, vicepresidente della Commissione Venatoria Centrale di Roma e rettore del R. Istituto di Bologna; il gr. uff. Rosolino, in rappresentanza della Federazione Nazionale Fascista dei Cacciatori e del presidente on. sen. Salvi; il gr. uff. dr. Cortis, in rappresentanza del Ministero dell'Agricoltura e Foreste; l'avv. Ceroni capo redattore della rivista «Il Cacciatore Italiano»; il Podestà di Trento comm. Scotoni; il prof. Piersanti presidente del Museo del Risorgimento; il prof. Conzatti; il prof. Tino Bonari, direttore del Museo di Storia Naturale; l'avv. Pompeati regelegato dell'Associazione provinciale di Trento; l'avv. Alfredo Gattorno, delegato per Trieste; il cav. Emilio Furlani per Gorizia; il comm. Antonio Rizzo per Istra; il cav. uff. dr. Oscar Benussi per Fiume; il cav. dr. Dordi per Bolzano; il cav. Tanno per Zara; il

LA RIPRESA GINEVRINA

La delegazione italiana

ROMA, 3. Il Capo del Governo ha designato i membri della Delegazione italiana alla sedicesima sessione ordinaria dell'Assemblea della S. d. N. che inizierà i suoi lavori in Ginevra il 9 settembre. La delegazione è costituita come segue: Delegati ambasciatori baroni Giovanni Marescotti, ambasciatore col. Luigi Alinari, Marescotti, governatore di Colonia, Riccardo Astuto, Duchi di Lucchesi, Delegati assistenti sen. Stefano Cavazzoni, on. Piero De Franceschi, on. Alberto Asquini, on. Saverio Vera, on. Carlo Emanuele Basi, ministro plenipotenziario Guido Rocco, avv. Sileno Fabbrini, prof. Tommaso Terassi. Segretario generale ministro plenipotenziario Guido Rocco, avv. Sileno Fabbrini, prof. Tommaso Terassi. Segretario generale ministro plenipotenziario Guido Rocco, avv. Sileno Fabbrini, prof. Tommaso Terassi.

Consiglieri tecnici: Eugenio Anzilotti, direttore gen. del commercio al Ministero delle corporazioni; Mario Mariani, direttore gen. al Ministero dell'agricoltura e foreste; console generale Giovanni Battista Guarnaschelli, direttore coloniale Enrico Cerulli, col. Emilio Coronati, capitano di vascello Giacomo Rossi, col. Affilio Matriacchi, Giuseppe Del Vecchio, capo divisione al Ministero delle finanze. Segretario barone Gioacchino Seduto, conte Luca Pietro Marchi, comm. Luigi Corsetti.

"Giochi d'azzardo"

PARIGI, 3. La Paris Sotr riceve da Addis Abeba dal suo inviato speciale, che gli ambienti ufficiali europei di Addis Abeba, che posseggono tutte le informazioni e tutte le notizie necessarie, sono sempre stupefatti per la strana notizia che il comunicato del Negus ha rivelato al mondo intero, e che nessuno era al corrente del negoziato in corso, neanche la legazione degli Stati Uniti, neanche il console incaricato di affari signor Engert. Sembra tuttavia che il signor Andrews Colson, consigliere tecnico americano presso il Ministero etiopico degli affari esteri, abbia avuto una parte particolarmente attiva e decisiva nella marcia dei negoziati.

La loro misteriosa conclusione rivela sempre più l'apparenza di uno scenario da romanzo poliziesco. Quando si tornò alle cose serie tutti sono d'accordo nel ritenere che gli etiopici si illudono grandemente se credono che un accordo con una società privata avranno l'appoggio politico degli Stati Uniti contro la minaccia italiana. Il Presidente Roosevelt ha già più volte definito l'atteggiamento del Governo americano su ciò che concerne il capitale investito all'estero il quale lo è a suo rischio e pericolo. In ogni caso egli ha dichiarato che rifiuterà di garantire le imprese che non sono affari normali, ma giochi d'azzardo.

Ora si pensa generalmente qui che la concessione ottenuta dai Rickett rassicurati in certo qual modo a un'impresa di "gambing". Poiché se il petrolio esiste veramente nella India ancora in quali quantità esista e in quali condizioni possa essere sfruttato. Quanto alla situazione politica si sa ciò che essa è: infine, secondo certe clausole del contratto, la Compagnia concessionaria conterebbe uno sbocco al mare controllato da un governo straniero, ciò che sarebbe una sorgente nuova di difficoltà di vario genere. Tutto ciò non sembra agli occhi della grande maggioranza dei membri della colonia straniera costituire gli elementi di un meraviglioso affare per il Re del Re. Si teme molto per lui che questa manovra dell'ultima ora destinata, si diceva, a confermare l'asserzione dell'Italia che i capitali stranieri non possono prosperare in Etiopia, rischi di essere in gran parte le indispensabili simpatie della Gran Bretagna e forse anche della Francia.

Gli interessi franco-italiani

PARIGI, 3. Il Temps, nel suo articolo di fondo, intitolato «L'Inghilterra e la crisi etiopica» scrive: «Già la situazione di fatto a Ginevra, date le posizioni prese dall'Italia e dalla Gran Bretagna creata una serie di preoccupazioni. Essa si trova ancora complicata a causa del colpo di testa provocato dal contratto fatto tra il Negus e un suddito britannico, il signor Rickett, che agiva per conto dell'African Exploration and Development Corporation».

«Più oltre scrive: «Ammettendo che l'Etiopia rimanga assolutamente libera di fronte al trattato del 1906, rimane fermo che l'affare della concessione accordata al signor Rickett è stato improvvisato con lo scopo evidente di tagliare corto agli sforzi di espansione dell'Italia in Etiopia. Con ciò assume un carattere politico e colpisce incontestabilmente la situazione creata dalla crisi italo-etiopea. In ogni caso il trattato del 1906 legava la Francia, l'Inghilterra e l'Italia con la salvaguardia dei loro interessi rispettivi: gli interessi britannici nella regione del lago Tana, gli interessi francesi della zona della ferrovia di Gibuti, gli interessi italiani in rapporto all'Eritrea e alla Somalia e al collegamento tra questi due possedimenti. Non vi è alcun dubbio che la concessione Rickett, se fosse effettivamente gli interessi della Francia e dell'Italia. A Londra lo si riconosce. Il governo britannico non ha esitato a sconfessare questa audace manovra. Non soltanto essa nega di avere incoraggiato i passi del Rickett, ma è disposto a considerare questo accordo come nullo e non avvenuto dal punto di vista internazionale e anche come destituito di qualsiasi valore giuridico. Il linguaggio di tutta la stampa inglese è caratteristico: i giornali di oltre Manica sono unanimi nel reagire con indignazione contro il sospetto che l'Inghilterra possa prestarsi direttamente o indirettamente ad una tale manovra nell'indica ora. Nulla autorizza, infatti, a porre in dubbio la buona fede britannica e basta constatare che questo incidente è tale da imbarazzare grandemente l'azione diplomatica che il governo di Londra si propone di sviluppare a Ginevra durante la sessione del Consiglio per rendersi conto che si è stati sorpresi dell'avvenimento in Inghilterra quanto in Francia e in Italia. Il Negus ha firmato il contratto, perché se ne attendeva risorse immediate per sostenere la guerra di cui ha gran bisogno e anche, senza dubbio, perché egli ha creduto che opponendo interessi anglo-americani ad ogni impresa italiana in Etiopia egli aveva la migliore probabilità di ottenere sul terreno internazionale l'appoggio dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. Questo calcolo è certamente falso. Gli Stati Uniti non si dipartiranno in alcun caso dalla neutralità assoluta se un conflitto armato sopravvenisse fra l'Italia e l'Etiopia».

La mobilitazione abissina sarebbe compiuta

LONDRA, 3. Si ha notizia che il New Hoftu Olu ha pubblicato ieri un articolo dichiarando che «l'Abissinia è pronta» e può anche subire subito gli attacchi bellici da parte dell'Italia. Difatti dal 1.0 di agosto decine di migliaia di uomini si vanno ammassando sulle frontiere dell'Eritrea e della Somalia e nella capitale sono rimaste solo le guarnigioni della Guardia imperiale. L'inviato del Times dice che ad Harar si è formato un centro di mobilitazione abissina e numerosi soldati sono colà per effettuare le istruzioni militari che sono sempre fatte però con sistemi rudimentali. Secondo l'opinione dello Stato Maggiore etiopico, l'attacco italiano viene atteso in Eritrea ove l'Abissinia ha ora fatto concentrare tutta velocità il maggior numero di truppe possibile, salvo poi a cambiare tattica fra pochi giorni.

Gli Stati della Piccola Intesa si manterranno strettamente neutrali

BRUXELLES, 3. Il giornale la Politique riceve da Bled che secondo recenti informazioni, durante il convegno della Piccola Intesa, non è stato discusso il problema del conflitto italo-abissino; tuttavia i tre Ministri della Piccola Intesa si sono accordati che nel conflitto italo-abissino non ranno una piena e stretta neutralità. Il giornale aggiunge che analoghe decisioni è stata presa anche dagli Stati della Intesa Balcanica.

Il brigantaggio in Cina

Cinque città in mano dei comunisti

PECHINO, 3. I comunisti sono venuti lungo il fiume Loh, al confine dell'Human dell'Hupei, verso il lago di Tounghin e si sono impadroniti di cinque città le quali non hanno opposto nessuna resistenza. I comunisti si trovano ora a dieci miglia dalla città di Teangli dove è stata in gran fretta rafforzata la guarnigione. La guerra civile è stata proclamata ed i missionari hanno abbandonato la città.

L'accorato estremo saluto del Belgio alla salma della Regina Astrid

BRUXELLES, 3. Ieri sera, alle ore 20, le porte del Palazzo reale sono state chiuse mentre sulla piazza ancora si affollava una enorme massa di popolo che aspettava di entrare nella sala del Pensatore per porgere l'estremo omaggio all'anima Regina. La folla, a capo scoperto, è rimasta ferma a lungo, sperando che fosse ancora possibile di entrare nel Palazzo e quindi si è allontanata in silenzio intendo che le ultime ore della veglia dolorosa erano riservate agli stretti congiunti della famiglia reale.

Durante la notte stessa oltre 4000 persone hanno continuato a stazionare davanti al Palazzo reale in attesa dell'alba per essere le prime a dare il saluto estremo alla bara che racchiude le spoglie della Sovrana. L'ultimo saluto del Re. Alle ore 22 la Guardia d'onore è stata ritirata dalla camera ardente e la salma della Regina Astrid è stata tolta dal catafalco e deposta nella bara.

Il Cappellano di Corte ha impartito alla salma l'ultima benedizione ma prima che la bara fosse chiusa per sempre, Re Leopoldo, non avendo la commossa piena dei sentimenti, ha espresso la volontà di vedere ancora una volta la diletta Sposa così tragicamente rapita al suo affetto e gli amari dei Principi il Sovrano è entrato solo nella triste stanza e si è appressato alla bara rompendo in pianto irrefrenabile: è rimasto quindi muto, assorto in profonda preghiera ed è uscito, poi pallido e dolente. La bara è stata allora chiusa ermeticamente. Il feretro è stato coperto di fiori e circondato da ceri ardenti per tutta la notte si sono alternati nella veglia dolorosa i membri della famiglia reale e le Suore orfane. Intanto, fin da ieri sera e durante tutta la notte, una folla enorme è giunta alla cappella e da ogni regione del Belgio e della Francia per assistere ai funerali.

L'omaggio di tutto il popolo

Fin dall'alba una enorme folla ha invaso le piazze e le strade dove passerà il feretro. Bruxelles stamane ha raddoppiato i segni diutto: tutti i negozi sono chiusi e le finestre di tutte le case sono coperte da veli neri. Verso le ore 8 sono cominciate a giungere, foltissime colonne di ex combattenti con le proprie gloriose bandiere abbrunate. I reduci si sono schierati con 20 mila ragazzi delle Scuole elementari sul lato destro del percorso del corteo dal Palazzo reale fino al Castello di Laeken, nel mentre, sul lato sinistro, si sono schierate le truppe che renderanno gli onori. Dietro la linea delle truppe e la siepe delle Associazioni la marea del popolo si è accalata fin dalle prime ore in una massa impressionante, occupando anche tutti i luoghi di osservazione e persino i tetti delle case sul percorso.

Il solenne corteo

Alle 10 nelle strade, tenute sgombrare da un severo servizio di ordine, la parte del corteo che precederà il feretro è costituito da distaccamenti di truppe e da rappresentanti di ex combattenti con una selva di bandiere, Dinamiti al Palazzo Reale sono scaglionati i grandi invalidi, le vedove e gli orfani di guerra. Intanto la Regina Elisabetta, la Principessa Maria di Piemonte, la Principessa Ingrid, Madre della Deputata Sovrana e gli altri principesse, hanno già raggiunto la Cattedrale prendendo posto nella tribuna speciale loro riservata. Alle 10,30 le porte del Palazzo Reale si aprono ed il Clero, con alla testa l'Emmo Cardinale Van Roey, seguito da tutti i Vescovi del Belgio, esce lentamente. Il corteo parte alle 11,30 dalla Cattedrale del Palazzo vicino alla Cattedrale di San Giovanni. Una trentina di secondi. La bara appare sotto il peristilio, portata a spalla da ufficiali. Il Re la segue immediatamente e vengono, poi, il Principe Carlo di Savoia, Padre della Regina, il Principe Carlo del Belgio ed il Principe Gustavo Adolfo di Svezia, il Principe di Piemonte, il Duca di York, il Principe Federico di Danimarca, il rappresentante del Presidente della Repubblica francese, il Principe Cirillo di Bulgaria, Otto d'Assburgo, il Conte di Parigi ed il Principe Napoleone. Seguono infine il Corpo diplomatico con alla testa il Nunzio Apostolico, Rappresentante il Sommo Pontefice e la Delegazione italiana con a capo lo

Gli uragani nella Florida

Un vapore incagliato in pericoli

NEW YORK, 3. Il «Radio Marine Corporation» ha capito un messaggio di soccorso del vapore «Dixie» che si è incagliato sulla scogliera di Arystort a 80 chilometri a sud di Miami. Il «Dixie», che ha a bordo 275 passeggeri, proveniva da Nuova Orleans. Due vapori sono stati subito inviati in soccorso del «Dixie» che si trova lungo la via dell'uragano che ha ora preso la forma occidentale delle Bahamas troppo avere minacciato Cuba.

L'ultimo saluto del Re

BRUXELLES, 3. Ieri sera, alle ore 20, le porte del Palazzo reale sono state chiuse mentre sulla piazza ancora si affollava una enorme massa di popolo che aspettava di entrare nella sala del Pensatore per porgere l'estremo omaggio all'anima Regina. La folla, a capo scoperto, è rimasta ferma a lungo, sperando che fosse ancora possibile di entrare nel Palazzo e quindi si è allontanata in silenzio intendo che le ultime ore della veglia dolorosa erano riservate agli stretti congiunti della famiglia reale.

Durante la notte stessa oltre 4000 persone hanno continuato a stazionare davanti al Palazzo reale in attesa dell'alba per essere le prime a dare il saluto estremo alla bara che racchiude le spoglie della Sovrana. L'ultimo saluto del Re. Alle ore 22 la Guardia d'onore è stata ritirata dalla camera ardente e la salma della Regina Astrid è stata tolta dal catafalco e deposta nella bara.

Il Cappellano di Corte ha impartito alla salma l'ultima benedizione ma prima che la bara fosse chiusa per sempre, Re Leopoldo, non avendo la commossa piena dei sentimenti, ha espresso la volontà di vedere ancora una volta la diletta Sposa così tragicamente rapita al suo affetto e gli amari dei Principi il Sovrano è entrato solo nella triste stanza e si è appressato alla bara rompendo in pianto irrefrenabile: è rimasto quindi muto, assorto in profonda preghiera ed è uscito, poi pallido e dolente. La bara è stata allora chiusa ermeticamente. Il feretro è stato coperto di fiori e circondato da ceri ardenti per tutta la notte si sono alternati nella veglia dolorosa i membri della famiglia reale e le Suore orfane. Intanto, fin da ieri sera e durante tutta la notte, una folla enorme è giunta alla cappella e da ogni regione del Belgio e della Francia per assistere ai funerali.

La morte di un Vecovo olandese

AMSTERDAM, 3. E' morto all'età di 82 anni Mons. Aengemert, Vescovo di Harlem, fondatore dell'organizzazione olandese della Gioventù Cattolica, Femminile.

Colossale incendio a Boulogne-sur-Mer

PARIGI, 3. All'alba di oggi un colossale incendio ha devastato un intero quartiere a Boulogne sur Mer. L'incendio è cominciato verso le una, per cause non ancora conosciute, in un'importante fabbrica di mobili, favorito dal vento che si è esteso rapidamente, comunicandosi a una dozzina di immobili della vicina rue de l'Anctien rivage. Le autorità municipali si sono recate sul luogo, assumendo la direzione dell'opera di soccorso. Immediatamente si è provveduto a far uscire immediatamente dalle case minacciate gli abitanti che erano stati sorpresi nel sonno dall'incendio e che hanno dovuto fuggire sommarariamente.

LE TRAGEDIE DELL'ARIA

Aeroplano civile stracollato su una casa. Quindici persone arse vive. LOS ANGELES, 3. Una gravissima sciagura aviatica dovuta alla nebbia è avvenuta ieri sulla nostra città. Un aeroplano civile che aveva a bordo 12 passeggeri, il pilota, un radiotelegrafista e una cameriera ha urtato un cavo ad alta tensione nel momento in cui decollava dall'aerodromo municipale della città, diretto a Sogus, ove doveva prendere a bordo altri viaggiatori desiderosi d'assistere alle feste californiane del lavoro. L'apparecchio si è fraccassato sul tetto di una casa e ha preso immediatamente fuoco. Numerose squadre di soccorso si sono recate sul luogo dell'accidente, ma sono state impedito dal fuoco e dal fumo nella loro opera di soccorso. Esse non hanno potuto accedere alle impoventi all'orribile agonia delle 15 persone. Le fiamme si sono propagate alla casa, fortunatamente disabitata, che è andata distrutta.

Un altro completo si stava preparando nelle Asturie

OVIEDO, 3. Il Governatore generale ha annunciato che la guardia civile di Sama ha scoperto un'organizzazione avventurosa che si proponeva di fare scoppiare un movimento rivoluzionario in alcune province della regione. Il segretario e i membri del comitato sono stati sorpresi mentre tenevano una riunione segreta. Sono stati sequestrati documenti importanti.

La Coppa Italia e le partite del 15 settembre

ROMA, 3. Il Direttorio Divisioni Superiori della F.I.G.C. comunica: COPPA ITALIA. A seguito del sorteggio eseguito dal Direttore in presenza del presidente, del vicepresidente, del segretario generale della F.I.G.C. e di un membro del Direttorio federale gli accoppiamenti delle gare che saranno disputate il 15 settembre per la «Coppa Italia» sono i risultati come segue: Gruppo A: Udinese-Treviso, Vicenza-Rimini, Padova-Venezia, Anconitan-Giron, Gorizia-Treviso, Jesi-Rovigo, Mantova-Fano, Fiumana-Ferentino. Gruppo B: Cusiana-Crema, Gallarate-Bellèse, Parma-Fanfulla, Cremonese-Cosenza, Reggina-Piacenza, L'Espresso-Legnano, Seregno-Monza, Falco-Pro Patria. Gruppo C: Montevarchi-Pontedecimo, Sarnese-Spezia, Ventimiglia-Casale, Doris-Asti, Imperia-Perthona, Savona-Entella, Empoli-Portoferra, Sestrese-Rivaviesca. Gruppo D: Catanzaro-Palermese, Gravina-Ferentino, Savoia-Cerignola, Pistoia-Cagliari, Pescara-Potenza, Nervesa-Benevento-Cosenza, Salerni-Anagninense.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

CRONACA SPORTIVA

La Coppa Italia e le partite del 15 settembre

ROMA, 3. Il Direttorio Divisioni Superiori della F.I.G.C. comunica: COPPA ITALIA. A seguito del sorteggio eseguito dal Direttore in presenza del presidente, del vicepresidente, del segretario generale della F.I.G.C. e di un membro del Direttorio federale gli accoppiamenti delle gare che saranno disputate il 15 settembre per la «Coppa Italia» sono i risultati come segue: Gruppo A: Udinese-Treviso, Vicenza-Rimini, Padova-Venezia, Anconitan-Giron, Gorizia-Treviso, Jesi-Rovigo, Mantova-Fano, Fiumana-Ferentino. Gruppo B: Cusiana-Crema, Gallarate-Bellèse, Parma-Fanfulla, Cremonese-Cosenza, Reggina-Piacenza, L'Espresso-Legnano, Seregno-Monza, Falco-Pro Patria. Gruppo C: Montevarchi-Pontedecimo, Sarnese-Spezia, Ventimiglia-Casale, Doris-Asti, Imperia-Perthona, Savona-Entella, Empoli-Portoferra, Sestrese-Rivaviesca. Gruppo D: Catanzaro-Palermese, Gravina-Ferentino, Savoia-Cerignola, Pistoia-Cagliari, Pescara-Potenza, Nervesa-Benevento-Cosenza, Salerni-Anagninense.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

Le prove a Monza

MILANO, 3. Sono iniziate le prove ufficiali sul nuovo circuito monzese. Sono scese sulla pista le Mercedes di Caracciolo, von Brauchschic e Lang per le prime prove. Tra l'aspettativa dei pochi spettatori presenti i tre popolari piloti hanno compiuto alcuni giri di ricognizione del percorso dopo di che hanno girato con la regolarità dei tempi di 3'8" e 3'9", ad una media di circa 132 chilometri all'ora. Nessuno dei corridori ha mai dato l'impressione di impegnare a fondo la macchina.

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima cedola, Data, etc. Includes entries for R. I., Conv. 3.50%, etc.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima cedola, Data, etc. Includes entries for Rendita Italiana 3.50%, etc.

Titoli di Stato garantiti

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima cedola, Data, etc. Includes entries for Rendita Italiana 3.50%, etc.

Cartelle fondiarie

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultima cedola, Data, etc. Includes entries for Cassa Risparmio Milano 4%, etc.

Le colture agrarie

Nella seconda quindicina di agosto la stagione è stata in generale, caratterizzata da frequenti manifestazioni temporalesche, con sensibili abbassamenti della temperatura. Le piogge cadute quasi ovunque hanno giovato alle campagne, per quanto esse si siano avute troppo tardi per approfittarne in qualche misura.

Per la propaganda aviatoria

L'Aero Club «Luigi Olivari» continua la sua magnifica attività di volo. Quest'anno la Scuola «Boer» ha già rilasciato 13 brevetti e 32 sono gli allievi che hanno partecipato a tutti i raduni aerei, in particolare quello Sahariano, vinto da «Lattuga» ed a quello recentissimo del Lituo ove si sono schierati al via i piloti Marchetti, Negroni, Lattuga, Giorgio Boccardo e Aristide Fogli.

LE TRAGEDIE DELL'ARIA

Aeroplano civile stracollato su una casa. Quindici persone arse vive. LOS ANGELES, 3. Una gravissima sciagura aviatica dovuta alla nebbia è avvenuta ieri sulla nostra città. Un aeroplano civile che aveva a bordo 12 passeggeri, il pilota, un radiotelegrafista e una cameriera ha urtato un cavo ad alta tensione nel momento in cui decollava dall'aerodromo municipale della città, diretto a Sogus, ove doveva prendere a bordo altri viaggiatori desiderosi d'assistere alle feste californiane del lavoro.

LE TRAGEDIE DELL'ARIA

Aeroplano civile stracollato su una casa. Quindici persone arse vive. LOS ANGELES, 3. Una gravissima sciagura aviatica dovuta alla nebbia è avvenuta ieri sulla nostra città. Un aeroplano civile che aveva a bordo 12 passeggeri, il pilota, un radiotelegrafista e una cameriera ha urtato un cavo ad alta tensione nel momento in cui decollava dall'aerodromo municipale della città, diretto a Sogus, ove doveva prendere a bordo altri viaggiatori desiderosi d'assistere alle feste californiane del lavoro.

Le mortali sciagure automobilistiche

Piacenza, 31 - Frumento nazionale fino 111 e 112, frumento mercantile 110 a 111, id. mercantile 106 a 108, granturco fino nazionale 80 a 82, id. mercantile naz. 78 a 80. Mercato attivo.

Una lite finita tragicamente

VIAREGGIO, 3. A Tonfano, sulla marina di Pietrasanta sono venuti a diverbio certi Storzini Antonio di 64 anni, e Chiani Giuseppe di 43 anni. Durante il diverbio i due si colpirono coltella con un acuminato coltello il Chiani, producendogli una profonda ferita penetrante nella cavità addominale. Trasportato all'ospedale di Viareggio il Chiani malgrado una pronta operazione subì subito i garofani per le indagini e per l'arresto dell'assassino.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III. 11.30: Trio Chet Zanardelli Cassoni, 17.45-17.55 (Bologna): Concerto, 20.40: Stagione lirica dell'E.L.A.R.: «Madama Imperia», commedia musicata in un atto di Arturo Rossato. Musica di Franco Alfano. Stagione lirica dell'E.L.A.R.: «Madama Imperia», commedia musicata in un atto di Arturo Rossato. Musica di Franco Alfano.

PROGRAMMI ESTERI

Opera - 21.15: Bruxelles I (Massa). Le nozze di Figliuolo. Roma - NAPOLI - BARI - MILANO III - TORINO III. 13.5: Concerto di musica da camera. 15.10 (Napoli): Prof. Giulio: Contrasto culturale.

Vinelli buoni, gustosi

di maggior forza, resistenti tutta l'estate anche se molto allungati, usando durante la fermentazione il lievito SALE NUTRITIVO TOMMASI. Attenzione: il Sale Nutritivo Tommasi si vende solo nei barattoli bianchi sigillati da gr. 200 L. 3.50 - da gr. 400 L. 6.50 - da gr. 800 L. 12.00.

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si riconoscono presso gli uffici del «LAVORO ITALIANO», Bologna, Via Melloni 4.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA

Novita' Gork Alessio M. Lepioter

DEL MIRACOLO

Volunte in 16 - pag. 614, in elegante legatura tela lino carta Lire 24

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA

Ordinazioni: SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza